



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI



dipartimento **studi umanistici**

GUIDA DELLO STUDENTE

A.A. 2016 / 2017

MANIFESTO DEGLI STUDI

A.A. 2016 - 2017

(ex D.M. 270/2004)

Corso di Studio

in

**SCIENZE E TECNICHE
PSICOLOGICHE**

Classe delle Lauree in

Scienze e Tecniche Psicologiche

L-24

Sommario	Da Pag.	A Pag.
Sede del Dipartimento di Studi Umanistici	3	3
I luoghi del Dipartimento di Studi Umanistici	4	4
Elenco dei docenti del Corso di Studio	5	5
Commissioni e Referenti	6	7
CAB Centro di Ateneo per le Biblioteche	8	8
BAU – Biblioteca di Area Umanistica	9	10
Collegamento WI-FI nella Federico II	11	12
Centro di Ateneo SInAPSi	13	14
Centro Linguistico di Ateneo CLA	15	15
Guide dello studente (parte Generale e pagamento Tasse)	16	16
UNINA Modulistica e F.A.Q.	16	16
Manifesto degli Studi AA 2016 / 2017	17	22
Programmazione AA 2016 / 2017	23	28
Riepilogo Alfabetico Attività / Insegnamenti AA 2016 / 2017	29	32
Programmi Attività / Insegnamenti AA 2016 / 2017	33	fine

**Sede
del
Dipartimento di Studi Umanistici
DSU**

80133 Napoli (NA)
Via Porta di Massa 1

Coordinate Geografiche

40° 59' 39.49" N
14° 15' 27.25" E

Sito WEB del Dipartimento
<http://studiumanistici.dip.unina.it/>

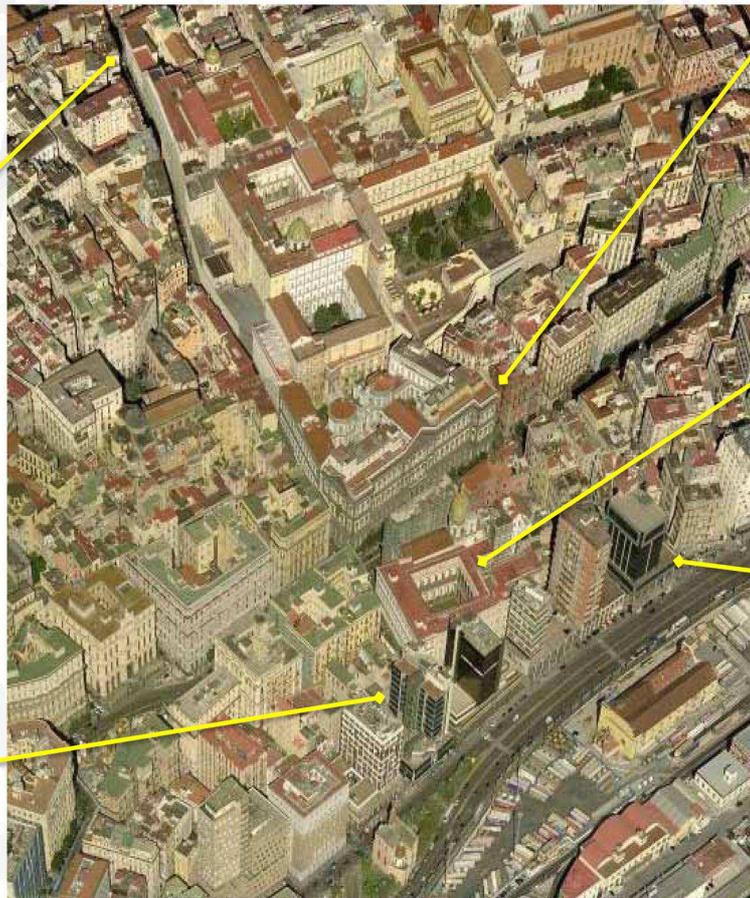


(Immagini rielaborate tratte da Google Street View)



I LUOGHI DEL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI

Università degli studi di Napoli Federico II
Sede Centrale - Corso Umberto I, 40



Via Mezzocannone, 16

Palazzo degli Uffici
Segreteria Studenti,
Area Didattica
Studi Umanistici
Via Giulio Cesare
Cortese, 29

Complesso
San Pietro martire
Via Porta di Massa, 1

Palazzo
Iniziativa Marina,
Via Nuova Marina, 33

(Immagini rielaborate tratte da Google Maps)

Docenti del Corso di Studio in Scienze e Tecniche Psicologiche

Prof.ssa	Maria Carmela	AGODI	mariacarmela.agodi@unina.it
Prof.ssa	Caterina	ARCIDIACONO	caterina.arcidiacono@unina.it
Prof.ssa	Valentina	BOURSIER	valentina.boursier@unina.it
Prof.ssa	Vincenza	CAPONE	vincenza.capone@unina.it
Prof.ssa	Daniela	CASO	daniela.caso@unina.it
Prof.	Angelo	CHIANESE	angelo.chianese@unina.it
Prof.ssa	Barbara	DE ROSA	baderosa@unina.it
Prof.	Onofrio	GIGLIOTTA	onofrio.gigliotta@unina.it
Prof.ssa	Paola	MARANGOLO	paola.marangolo@unina.it
Prof.	Davide	MAROCCO	davide.marocco@unina.it
Prof.ssa	Francesca	MARONE	francesca.marone@unina.it
Prof.	Francesco	PALUMBO	francesco.palumbo@unina.it
Prof.ssa	Santa	PARRELLO	parrello@unina.it
Prof.ssa	Giovanna	PETRILLO	giovanna.petrillo@unina.it
Prof.ssa	Fortuna	PROCENTESE	fortuna.procentese@unina.it
Prof.ssa	Laura	SESTITO ALENI	laura.sestito@unina.it
Prof.ssa	Luigia Simona	SICA	luisica@unina.it
Prof.	Massimiliano	SOMMANTICO	sommanti@unina.it
Prof.ssa	Maura	STRIANO	maura.striano@unina.it
Prof.ssa	Maria Rosaria	STROLLO	mariarosaria.strollo@unina.it
Prof.ssa	Maria Clelia	ZURLO	zurlo@unina.it

Docenti a Contratto

Prof.ssa a	Simonetta	MARINO	simonetta.marino@unina.it
---------------	-----------	--------	---------------------------

Coordinatore della Commissione di coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale

Prof.	Francesco	PALUMBO	francesco.palumbo@unina.it
-------	-----------	---------	----------------------------

Il Coordinatore riceve gli Studenti per **problematiche di carattere generale inerenti il CdS** in orario che è indicato nella pagina web del docente <https://www.docenti.unina.it/francesco.palumbo>

Commissione di Coordinamento Didattico del Corso di Studio

La Commissione di coordinamento Didattico è composta da tutti i docenti del CdS

Referente per l'esame delle carriere degli studenti

<i>Prof.ss a</i>	<i>Lucia</i>	DONSÌ	donsi@unina.it
<i>Prof.ss a</i>	<i>Maria Rosaria</i>	STROLLO	mariarosaria.strollo@unina.it

Commissione Orientamento (in ingresso)

<i>Prof.ss a</i>	<i>Barbara</i>	DE ROSA	baderososa@unina.it
<i>Prof.ss a</i>	<i>Santa</i>	PARRELLO	parrello@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Massimiliano</i>	SOMMANTICO	sommanti@unina.it

Referente per l'orientamento

<i>Prof.ss a</i>	<i>Santa</i>	PARRELLO	parrello@unina.it
----------------------	--------------	----------	-------------------

Tutor

<i>Prof.ss a</i>	<i>Daniela</i>	CASO	daniela.caso@unina.it
<i>Prof.ss a</i>	<i>Barbara</i>	DE ROSA	baderososa@unina.it
<i>Prof.ss a</i>	<i>Paola</i>	MARANGOLO	paola.marangolo@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Orazio Nunzio Michele</i>	MIGLINO	orazio.miglino@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Francesco</i>	PALUMBO	francesco.palumbo@unina.it
<i>Prof.ss a</i>	<i>Santa</i>	PARRELLO	parrello@unina.it
<i>Prof.ss a</i>	<i>Maura</i>	STRIANO	maura.striano@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Massimiliano</i>	SOMMANTICO	sommanti@unina.it

Referente per i tirocini

<i>Prof.ss a</i>	<i>Caterina</i>	ARCIDIACONO	caterina.arcidiacono@unina.it
----------------------	-----------------	-------------	-------------------------------

Coordinamento sedute di laurea

<i>Prof.ss a</i>	<i>Giorgia</i>	MARGHERITA	margheri@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Massimiliano</i>	SOMMANTICO	sommanti@unina.it

Referenti per ERASMUS

<i>Prof.ss a</i>	<i>Fortuna</i>	PROCENTESE	fortuna.procentese@unina.it
<i>Prof.ss a</i>	<i>Maria Clelia</i>	ZURLO	zurlo@unina.it

Referente per l'inclusione

<i>Prof.ss a</i>	<i>Maura</i>	STRIANO	maura.striano@unina.it
----------------------	--------------	---------	------------------------

Referenti per l'autovalutazione

<i>Prof.ss a</i>	<i>Daniela</i>	CASO	caso@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Francesco</i>	PALUMBO	francesco.palumbo@unina.it
<i>Prof.ss a</i>	<i>Laura</i>	SESTITO ALENI	laura.sestito@unina.it

Referenti per gli spazi e orari

<i>Prof.</i>	<i>Onofrio</i>	GIGLIOTTA	onofrio.gigliotta@unina.it
<i>Prof.ss a</i>	<i>Maria Clelia</i>	ZURLO	zurlo@unina.it

Referenti per gli appelli degli esami

<i>Prof.</i>	<i>Onofrio</i>	GIGLIOTTA	onofrio.gigliotta@unina.it
<i>Prof.ss a</i>	<i>Maria Clelia</i>	ZURLO	zurlo@unina.it

Rappresentanti degli Studenti

	<i>Carlo</i>	BALESTRIERE	ca.balestriere@studenti.unina.it
	<i>Edda</i>	GARGIULO	edd.gargiulo@studenti.unina.it



CENTRO DI ATENEO PER LE BIBLIOTECHE
"Roberto Pettorino"



BIBLIOTECA DIGITALE DI ATENEO

<http://www.sba.unina.it/>

La Biblioteca Digitale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II è curata dal *Centro di Ateneo per le Biblioteche "Roberto Pettorino"*.

È tra le più importanti d'Italia, con sottoscrizioni a più di 60 banche dati e ai più principali pacchetti di periodici scientifici presenti sul mercato, con un patrimonio complessivo di oltre 71.000 riviste consultabili per via elettronica e di 78.461 e-books.

Le pagine web del Centro di Ateneo per le Biblioteche consentono non solo l'accesso alle risorse digitali, ma anche a oltre 987.000 monografie a stampa, mappe, cd e dvd e oltre 21.200 riviste cartacee, attraverso il Catalogo Online di Ateneo (**OPAC**).

Il Centro di Ateneo per le Biblioteche (**CAB**) sostiene anche la diffusione ad accesso aperto delle pubblicazioni dei docenti e dei ricercatori dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, sia attraverso l'archivio istituzionale di Ateneo (**fedOA**), sia tramite i servizi **SeReNa** per la pubblicazione di riviste scientifiche liberamente consultabili in rete e **FedOAPress** per la pubblicazione di e-books ad accesso aperto.

La Biblioteca Digitale di Ateneo è liberamente accessibile all'interno della rete di ateneo e all'esterno tramite server proxy.

Le istruzioni sono pubblicate alla pagina:

<http://www.sba.unina.it/index.php?it/156/come-accedere-da-casa>



<http://www.sba.unina.it/index.php?it/156/come-accedere-da-casa&printPdf=1>



BRAU. BIBLIOTECA DI AREA UMANISTICA

Biblioteca di Area Umanistica

La **Biblioteca di Area Umanistica** è stata indicata come biblioteca di riferimento dal Dipartimento di Studi Umanistici.

È ospitata nel complesso monumentale di Sant'Antonello, costituito dal Convento di Sant'Antonello e da Palazzo Conca (Piazza Bellini 56/57, tel. 081.2533948, <http://www.brau.unina.it>).

Latitudine: 40°51'00.9"N | Longitudine: 14°15'07.2"E

Ha un consistente patrimonio librario specializzato nei settori delle discipline umanistiche: letterature antiche e moderne, filologia classica e moderna, filosofia, religione, scienze sociali, storia, arte e archeologia.

Orario di apertura:

Lunedì - Venerdì: 09:00 – 19:00

Servizi offerti

Consultazione

Sono ammessi alla consultazione gli studenti e i docenti del Dipartimento di Studi Umanistici.

Sono altresì ammessi tutti gli utenti che ne facciano richiesta per la consultazione del materiale bibliografico e documentario non reperibile altrove.

Sono disponibili per la consultazione:

- enciclopedie, dizionari, repertori bibliografici.
- opere monografiche e libri di testo consigliati per gli esami
- periodici di area umanistica

Prestito

Il servizio di prestito, rinnovabile, ha la durata di 15 giorni ed è consentito a studenti, dottorandi, ricercatori e docenti del Dipartimento di Studi Umanistici.

Document Delivery

La Biblioteca offre un servizio di Document Delivery (ovvero ricerca ed invio dei documenti bibliografici richiesti).

Le richieste vanno inoltrate personalmente all'Ufficio periodici o via e-mail (brau@unina.it)

L'articolo verrà inviato per posta elettronica o l'utente verrà a ritirarlo presso la struttura.

Il servizio di norma è gratuito, ma se la biblioteca fornitrice chiede un rimborso le spese sono a carico dell'utente.

Prestito interbibliotecario

Il servizio di prestito interbibliotecario viene erogato ai soli studenti e docenti del Dipartimento di Studi Umanistici, previo rilascio di una caparra di 15,00 euro per spese di ogni singolo prestito.

Dopo la restituzione del volume la differenza fra l'anticipo e le spese vive viene restituita all'utente.

Assistenza alla ricerca bibliografica

La biblioteca offre inoltre un servizio di assistenza alla ricerca bibliografica e al reperimento di monografie e articoli di periodici, attraverso la consultazione di **OPAC** (cataloghi online), banche dati e riviste in formato elettronico.

Il servizio, sui PC presenti in Biblioteca, è riservato agli utenti della Biblioteca ed è attivo in ogni settore.

Servizio di Fotoriproduzione

Presso la Biblioteca è a disposizione dell'utenza un servizio di fotoriproduzione dove è ammessa la riproduzione dei testi (periodici e monografie) nei limiti consentiti dalla legge ([Art. 171 e segg. della Legge 22 aprile 1941 n. 633](#)).

Tirocini e crediti formativi

Presso la Biblioteca è possibile svolgere attività di tirocinio intramoenia o extramoenia o acquisire crediti formativi, previo accordo con gli uffici competenti.

Dal sito <http://www.csi.unina.it>



Collegamento WI-FI nella Federico II

Il nostro ateneo ha avviato la realizzazione di una copertura di rete senza fili (wireless), nota come **Wi-Fi**, grazie al progetto denominato, appunto, **Wi-FED**, che prevede l'installazione di circa 560 antenne, ognuna delle quali a copertura di una zona circolare con un raggio che va dai 25 ai 40 metri, in funzione delle caratteristiche degli edifici.

Il totale delle antenne andrà a coprire le 13 facoltà della Federico II, ed in particolare gli spazi comuni messi a disposizione degli studenti.

Dopo aver realizzato una rete metropolitana con circa 10.000 punti rete "fissi" (wired), attualmente l'obiettivo è chiaramente quello di garantire la copertura su tutto l'Ateneo, limitatamente, però, alle aree comuni, essendo tutti gli studi e gli uffici già cablati.

Ogni punto di accesso può supportare mediamente 30 utenti simultanei, quindi ben 16.500 utenti possono contemporaneamente connettersi alla rete Wi-Fi e, tramite essa, alla rete di Ateneo e ad Internet, grazie ai servizi offerti in modo totalmente trasparente dal Consortium GARR, che gestisce la rete per la ricerca italiana.

Premesso che la casella di posta elettronica sul dominio **UNINA** è il requisito preliminare, per collegarsi è sufficiente:

- 1) **Attivare il servizio Wi-Fi**
- 2) **Configurare il proprio notebook per l'accesso Wi-Fi**
(dotato di scheda di rete wireless, interna o esterna)



[Clicca qui per scaricare il manuale istruzioni \(771.38 KB\)](http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.0024924683ceffbe78c9/P/BL0B%3AID%3D335)

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.0024924683ceffbe78c9/P/BL0B%3AID%3D335>

Documenti, certificati e manuali

Connessione alla rete Wi-Fi_Unina

Se si dispone di un PC Windows che non si connette alla rete Wi-Fi_Unina è necessario **verificare di aver installato tutti gli aggiornamenti** (misura, tra l'altro, caldamente raccomandata per **evitare di collegare** alla rete Wi-Fi_UniNa dispositivi **vulnerabili** ad attacchi).

Se si dispone, invece, di altri sistemi operativi o dispositivi mobili per i quali non è previsto l'aggiornamento automatico della catena dei certificati, è necessario installare manualmente i seguenti due certificati:

<http://www.csi.unina.it/certificati>

[Certificato UTN-USERFirst-Hardware \(1.12 KB\).](#)

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.5783b5d4f1787fd262d6/P/BL0B%3AID%3D51/E/cer>

[Certificato Terena \(1.15 KB\).](#)

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.dd5710f85b06aee4f3f1/P/BL0B%3AID%3D51/E/cer>

** Per i PC equipaggiati con **Windows**, correttamente aggiornati, non è necessaria l'installazione dei certificati.*

Istruzioni per la connessione WI-FI per WinXP (771.39 KB)

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.d59109e3910044e1fef7/P/BL0B%3AID%3D1117/E/pdf>

Istruzioni per la connessione WI-FI per Vista (930.92 KB)

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.397825ee00c736a7dc08/P/BL0B%3AID%3D1117/E/pdf>

Istruzioni per la connessione WI-FI per Windows 7 (766.44 KB)

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.8b0a37cc7c6638763c29/P/BL0B%3AID%3D1117/E/pdf>

Centro di Ateneo SInAPSi



SInAPSi è il Centro di Ateneo per tutti gli studenti che si sentono esclusi dalla vita universitaria a causa di disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia) o difficoltà temporanee.

Offre servizi e sostiene iniziative per favorire la partecipazione di tutti gli studenti alla vita universitaria.

Collabora con le strutture dell'Ateneo per assicurare l'accessibilità degli ambienti.

Promuove e svolge attività di ricerca e di studio per migliorare l'inclusione degli studenti.

Per un primo appuntamento, **anche se ancora non iscritti**, è possibile rivolgersi agli operatori della **Sezione Accoglienza** in uno dei seguenti modi:

- ▷ telefonando al numero **081 679946** nei giorni
Lunedì, Martedì, Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00
e Giovedì dalle ore 11:00 alle ore 13:00
- ▷ inviando un fax al numero **081 676768**
- ▷ inviando una e-mail all'indirizzo accoglienza.sinapsi@unina.it

Le sedi:

☞ **Direzione e Segreteria Amministrativa**

Via Giulio Cesare Cortese, 29 - Palazzo degli Uffici - piano terra

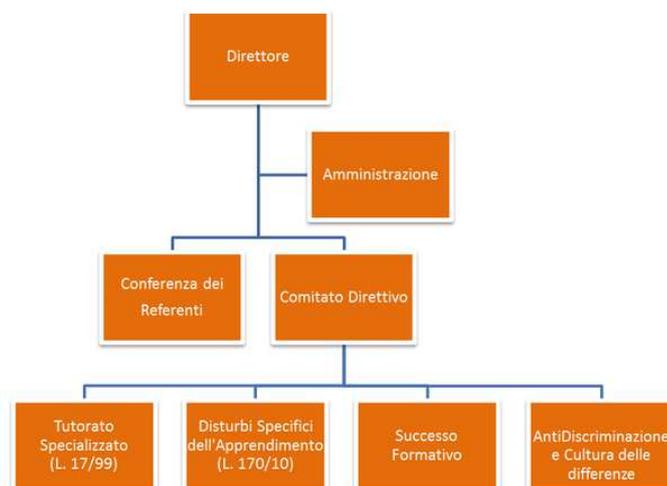
☞ **Tutorato Specializzato, Disturbi Specifici dell'Apprendimento, Universi Diversi al Lavoro e Universi di Libertà**

Via Cinthia, 26 - Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo - Edificio 1 (Centri Comuni) - piano terra

☞ **Successo Formativo, Anti-Discriminazione e Cultura delle Differenze**

Via Porta di Massa, 1 scala C, piano ammezzato

Struttura del Centro di Ateneo



Servizi:

- *Tutorato Specializzato*

I Servizi di Tutorato Specializzato sono l'insieme delle attività finalizzate a favorire l'inserimento dello studente con disabilità nella vita universitaria attraverso la rimozione delle barriere didattiche, psicologiche, pedagogiche e tecnologiche che non gli permettono di avere pari opportunità di studio e di trattamento

- *Disturbi Specifici dell'Apprendimento*

I Servizi per i DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento: dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia) sono l'insieme delle attività finalizzate a favorire l'inserimento dello studente con DSA nella vita universitaria attraverso la rimozione delle barriere didattiche, psicologiche, pedagogiche e tecnologiche che non gli permettono di avere pari opportunità di studio e di trattamento

- *Successo Formativo*

I servizi per il Successo Formativo nascono con l'obiettivo di sostenere lo studente durante le varie fasi del percorso di studi e di favorirne la partecipazione alla vita universitaria.

Si rivolge a tutti gli studenti universitari che, durante l'iter accademico, incontrano impedimenti di varia natura, come ritardo negli studi, disagi sul piano personale, dubbi rispetto alla scelta universitaria, problemi di esclusione sociale, difficoltà nel migliorare il proprio bagaglio di competenze.

Offre attività formative e di supporto psicologico e/o pedagogico rivolte allo studente al fine di potenziarne le competenze allo studio e di sostenerlo nel fronteggiare gli ostacoli che incontra durante il percorso universitario

- *Anti-Discriminazione e Cultura delle Differenze*

Servizio di promozione e contrasto alle violazioni dei diritti umani e alle diverse forme di prevaricazione legate al genere e all'orientamento sessuale

Progetti

- *Universi Diversi al Lavoro*

Il Progetto "*Universi Diversi a Lavoro*" è promosso dal Centro di Ateneo SInAPSi, nell'ambito dell'attività di supporto all'inserimento lavorativo degli studenti laureandi e laureati con disabilità dell'Università degli Studi di Napoli Federico II

- *Universi di Libertà*

Nel contesto dell'azione del Centro SInAPSi una sezione speciale è dedicata alla valorizzazione delle "abilità ristrette" dei detenuti studenti reclusi negli Istituti Penitenziari regionali

Per informazioni e Contatti:

www.sinapsi.unina.it



Il **CLA** Centro Linguistico di Ateneo è la struttura che cura l'organizzazione di attività didattiche, scientifiche e di servizio relative alle lingue straniere:

Catalano, Francese, Inglese, Spagnolo e Tedesco.

I destinatari istituzionali delle sue attività sono gli studenti iscritti ai corsi di studio dei Dipartimenti dell'Ateneo, alle Scuole di specializzazione, ai Corsi di Perfezionamento, ai corsi Master, i dottorandi e i tirocinanti, nonché i docenti, i ricercatori e il personale tecnico amministrativo dell'Ateneo.

La sua finalità è la promozione dell'apprendimento, della pratica e dello studio delle lingue straniere e dell'italiano come lingua seconda/lingua straniera.

Il CLA è dotato delle più recenti tecnologie informatiche e si avvale di collaboratori madrelingua. Nel rispetto delle priorità istituzionali, il Centro Linguistico svolge attività di consulenza, aggiornamento, formazione, traduzione e qualificazione professionale.

Il CLA dispone, inoltre, di una biblioteca destinata alla tematica dell'insegnamento dell'italiano come lingua straniera/lingua seconda.

Tra le attività si segnalano:

- corsi intensivi per gli studenti ERASMUS Incoming (Italiano L2) e Outgoing (Francese, Spagnolo e Tedesco);
- i TEA del CLA, gruppi periodici di conversazione in lingua straniera;
- cineforum in lingua originale con sottotitoli in italiano, giunto alla decima edizione;
- corsi di preparazione alle certificazioni internazionali:
 - per la lingua Inglese Cambridge University e TOEFL, per l'italiano L2 in convenzione con l'Università di Roma 3,
 - per il test di conoscenza della lingua Francese - TCF- in convenzione con il CIEP- Centre International d'Etudes Pédagogiques,
 - per la lingua Spagnola in convenzione con l'Istituto Cervantes,
 - per la lingua Tedesca in convenzione con il Goethe Institut;
- supporto al riconoscimento di CFU;
- Scuola di Formazione sull'insegnamento dell'Italiano come L2L3 giunta alla sesta edizione;
- pubblicazioni "*I Quaderni del CLA*";
- consulenza per la traduzione di testi;
- corsi di formazione per il conseguimento della certificazione Ditals, finalizzata all'insegnamento dell'italiano come lingua straniera.

Per contattare il CLA è possibile:

recarsi personalmente presso:

la Sede di

Via Partenope 36 (3° piano)

la Sede di

Via Mezzocannone 16 (2° piano)

telefonare al numero (centralino):

081-2532122

inviare un fax al numero:

081-2534695 (Via Mezzocannone)

inviare una e-mail a

cla@unina.it



Guide dello studente

HOME > DIDATTICA > SPORTELLI STUDENTI > GUIDE DELLO STUDENTE

<http://www.unina.it/didattica/sportello-studenti/guide-dello-studente>

- [Parte generale a.a. 2016/2017](#) (pubbl. il 09.08.2016)
- [Guida rapida al pagamento delle tasse a.a. 2016/2017](#) (pubbl. il 09.08.2016)

La guida dello studente è in **formato digitale**.

Tutte le informazioni riguardanti il pagamento delle tasse (scadenze, importi, fasce di contribuzione, determinazione del reddito, esoneri, ecc.) potranno essere immediatamente e direttamente reperite sul sito web dell'Ateneo.

Tale iniziativa è realizzata in coerenza con le disposizioni del D.L. 112/98 (art. 27 – "taglia carta") ed al fine di contribuire alla salvaguardia dell'ambiente. Per coloro che non abbiano possibilità di accesso ad Internet, l'Ateneo metterà a disposizione **due aule telematiche** ove sarà possibile consultare la Guida.

Le aule sono collocate al Centro Storico presso

il Dipartimento di Giurisprudenza

Via Porta di Massa - 2° piano - aula n. 36

Latitudine: 40°50'37.3" N | Longitudine: 14°15'29.3"E

e

nel **Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo** – Via Cintia

Aula Didattica del CSI - Centri Comuni.

Latitudine: 40°50'22.8" N | Longitudine: 14°11'15.5"E

MODULISTICA e F.A.Q.



Studi Umanistici

HOME > MODULISTICA > STUDI UMANISTICI

<http://www.unina.it/modulistica/studi-umanistici>

Università degli Studi di Napoli FEDERICO II
Dipartimento di Studi Umanistici

MANIFESTO DEGLI STUDI
DEL CORSO DI STUDIO IN SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

Classe delle Lauree in *Scienze e Tecniche Psicologiche (L-24)*

ANNO ACCADEMICO 2016-2017

Il presente Manifesto degli studi fa riferimento al curriculum del Corso di Studio in *Scienze e Tecniche Psicologiche* e riguarda, rispettivamente:

per il 1° anno	gli studenti immatricolati nell'A.A. 2016-2017
per il 2° anno	gli studenti immatricolati nel l'A.A. 2015-2016
per il 3° anno	gli studenti immatricolati nel l'A.A. 2014-2015

L'Ordinamento degli studi è accessibile tramite ricerca del Corso di Laurea dal sito del MIUR al link

<http://offf.miur.it/pubblico.php/ricerca/ricerca/p/miur>

Il Regolamento del Corso di Studio è accessibile sul sito del Dipartimento di Studi Umanistici: <http://studiumanistici.dip.unina.it/> alla pagina <http://studiumanistici.dip.unina.it/2013/05/03/scienze-e-tecniche-psicologiche/>

Qualsiasi altra informazione riguardante uno specifico insegnamento è reperibile sul sito web docente: www.docenti.unina.it, alla pagina del docente interessato.

Alla pagina web docente si rinvia anche per eventuali avvisi da parte del singolo docente.

Il curriculum rispecchia il peculiare carattere dell'offerta formativa, ampiamente articolata in tutti i settori disciplinari della psicologia, nelle principali teorie e tecniche e orientata a fornire un'introduzione di base alle abilità degli psicologi e ai fondamenti della ricerca, nel quadro di riferimento della formazione di primo livello individuata come standard anche dal sistema di certificazione europeo (**EuroPsy**).

Gli studenti interessati ad ottenere il riconoscimento della certificazione EuroPsy del loro titolo di Laurea triennale dovranno inserire nel loro piano di studi, tra gli insegnamenti a scelta, ulteriori CFU nei settori riguardanti le discipline psicologiche (da **M-PSI/01** a **M-PSI/08**).

Obiettivi formativi

Il Corso di Studio in *Scienze e Tecniche Psicologiche* condivide e recepisce tutti gli obiettivi formativi qualificanti della classe (Classe L-24) e ne rispetta i vincoli.

Nello specifico il Corso mira alla formazione di:

- 1) una figura professionale di primo livello che, in collaborazione e con la supervisione di uno Psicologo professionista iscritto all'Albo, sia in grado di sviluppare ed applicare, in modo etico e scientifico, i principi, le conoscenze, i modelli ed i metodi acquisiti nei diversi ambiti disciplinari della psicologia, al fine di promuovere lo sviluppo, il benessere e l'efficacia di individui, gruppi, organizzazioni e società e che sappia contribuire alla progettazione e realizzazione di interventi finalizzati primariamente all'attivazione delle risorse personali, familiari e dei contesti educativi, al potenziamento dei fattori protettivi, alla promozione della salute;
- 2) un laureato che, avendo acquisito una solida preparazione di base in tutti i diversi settori delle discipline psicologiche, sappia orientarsi in modo critico per proseguire il proprio percorso formativo, nell'ambito della laurea magistrale, approfondendo specifici settori caratterizzanti le discipline psicologiche e specifici ambiti di applicazione professionale;
- 3) profili tecnici di operatori che trovano occupazione nei settori della rilevazione di dati psicosociali e di opinioni, assistendo gli specialisti nella ricerca ed acquisizione di informazioni, conducendo interviste strutturate e semi-strutturate; di operatori del reinserimento e della integrazione sociale, che forniscono servizi finalizzati a prevenire il disagio di adulti in difficoltà di inserimento sociale e lavorativo, a rimuovere l'emarginazione sociale di bambini e adolescenti, a riabilitare adulti e minori; e di operatori di servizi per l'impiego che danno informazioni sulle opportunità occupazionali effettuando analisi inerenti capacità, formazione, interessi, in vista dell'inserimento occupazionale. Secondo la nuova classificazione delle professioni CP2011, adottata dal 2011 dall'ISTAT, il corso prepara dunque alla professione di figure professionali quali

Classificazione ISTAT CP2011	Nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali
3.3.1.3.2	Intervistatori e rilevatori professionali
3.4.5.2.0	Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale
3.4.5.3.0	Tecnici dei servizi per l'impiego

Curriculum

A tal fine il Curriculum del Corso di Studio in Scienze e Tecniche Psicologiche offre attività formative inerenti i fondamenti teorici e le metodologie caratterizzanti tutti i diversi settori delle discipline psicologiche. Offre, inoltre, attività formative (esercitazioni, laboratori, esperienze pratiche guidate in piccoli gruppi, stage) finalizzate all'acquisizione di abilità e competenze applicative, in situazioni reali o simulate, e abilità e competenze nelle metodiche sperimentali e nell'utilizzo di strumenti di valutazione e di indagine in ambito personale e sociale.

Il curriculum degli studi prevede, inoltre, attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi, considerati rilevanti sia per un adeguato inquadramento delle discipline psicologiche nel contesto più ampio delle scienze umane e sociali, sia per una auspicabile apertura a forme di comunicazione e collaborazione con professionisti diversi.

Particolare attenzione, nell'ambito di tutte le tipologie di attività formative offerte del corso è data allo sviluppo di competenze generaliste e trasversali (pensiero critico, capacità di problem solving e di decision making, pensiero creativo).

Il Corso di Studio in *Scienze e Tecniche Psicologiche* ha durata triennale e prevede un solo curriculum, articolato in **Attività formative di base**, **Attività formative caratterizzanti**, **Attività affini ed integrative** ed **altre Attività formative** (a scelta dello studente, Conoscenza della lingua straniera, Abilità informatiche, Laboratori, Stages e Tirocini di orientamento, Prova finale).

Tutte le attività formative sono articolate in semestri.

(vedi anche Ordinamento e Regolamento didattico Corso di laurea, allegati “B1” e “B2”). La Laurea si consegue al termine del Corso di Studio e comporta l'acquisizione di 180 Crediti Formativi Universitari (CFU).

Obbligo di frequenza

La frequenza alle lezioni frontali è vivamente consigliata;

la frequenza a Laboratori, Stage e Tirocini di Orientamento è **obbligatoria**.

Sbocchi occupazionali

I laureati della classe potranno svolgere attività professionali in strutture pubbliche e private, nelle istituzioni educative, nelle imprese e nelle organizzazioni del terzo settore, associazionismo e privato sociale, sotto la supervisione di un laureato magistrale in psicologia.

Potranno collaborare ad iniziative di ricerca e formazione, operare nell'ambito della rilevazione e valutazione psicometrica, psicosociale e dello sviluppo, nonché nell'ambito della gestione delle risorse umane, dell'orientamento e del reinserimento sociale, dei servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle organizzazioni e alle comunità, dell'assistenza e della promozione della salute.

Requisiti e Test di Accesso

Requisito di accesso al Corso di Studio in *Scienze e Tecniche Psicologiche* è il diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

Il corso è a **numero programmato** a livello locale di n. **250** posti.

Tale programmazione è ritenuta condizione necessaria per realizzare un contesto adeguato di attività didattica interattiva, e per lo svolgimento di laboratori ed esperienze pratiche guidate, da condursi in piccoli gruppi, e di verifica mirata dell'acquisizione di conoscenze e competenze.

L'ammissione al Corso di Studio in *Scienze e Tecniche Psicologiche*, regolata da apposito bando, prevede il superamento di una prova di accesso.

(vedi Ordinamento e Regolamento Didattico Corso di Studio, allegato “A” della presente Guida).

Indicazioni riguardanti gli Esami a scelta (12 CFU)

Gli esami a scelta dello studente (max 2 esami per **12** CFU), da svolgersi nel terzo anno di corso, possono riguardare esami della tipologia **a)** oppure **b)** o ancora **c)**.

a) Per l'anno accademico 2016-2017 sono attivati, come offerta di sede, i seguenti insegnamenti:

- | | | |
|--|--------|----------|
| - Pedagogia dei Processi di Apprendimento, | S.S.D. | M-PED/01 |
| - Pedagogia delle Relazioni Familiari, | S.S.D. | M-PED/01 |

- b) Esami nell'ambito dei sotto indicati Settori Scientifico Disciplinari, svolti presso altri Corsi di Studio (TRIENNALI) dell'Ateneo, considerati come congruenti con gli obiettivi formativi del Corso stesso:
M-DEA/01
M-FIL/03
SPS/07 SPS/08 SPS/12
MED/25
MED/39
- c) Altri eventuali esami a scelta non indicati nei punti a) e b).
Gli studenti che intendano sostenere altri esami a scelta, diversi da quelli indicati nei punti a) e b) dovranno fare richiesta alla Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio.

Laboratori, Stage e Tirocini di Orientamento

Le attività laboratoriali **a frequenza obbligatoria** [altre attività formative Art. 10, comma 5, lett. D)], previste nell'ambito dei SSD

M-PED/01
M-PSI/01
M-PSI/03
M-PSI/04
M-PSI/05
M-PSI/06
M-PSI/07
M-PSI/08

saranno organizzate in gruppi, e saranno finalizzate all'acquisizione di competenze metodologiche e applicative ed alla capacità di orientamento nei diversi contesti dell'intervento psicologico.

Il calendario delle attività laboratoriali attivate nell'a. a. 2016-2017

(M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/07, M-PSI/08) sarà comunicato in ottobre e reso noto attraverso **appositi avvisi sul sito del Dipartimento di Studi Umanistici**.

Gli studenti del secondo e terzo anno, ai quali tali attività sono rivolte, dovranno farsi carico di controllare personalmente gli avvisi riguardanti l'inizio e l'organizzazione dei laboratori.

Prova finale

La prova finale consiste nella presentazione e discussione pubblica di un breve elaborato scritto, a cura del candidato, con la guida di uno dei docenti del corso di studi, che sarà il suo tutor, su un argomento di carattere teorico o applicativo inerente le tematiche affrontate nell'ambito delle diverse tipologie di attività formative.

Tale elaborato costituisce prova della capacità del candidato di trattare in maniera autonoma e critica il tema concordato col tutor.

Per accedere alla prova finale lo studente deve avere acquisito il numero di crediti previsti dal Regolamento Didattico del corso di studio meno quelli attribuiti alla prova finale.

Per le procedure, gli adempimenti e le scadenze riguardanti la Prova finale si rinvia alla normativa della Segreteria Studenti Area Didattica Studi Umanistici, agli avvisi pubblicati sul sito www.unina.it nonché sul sito del Dipartimento di Studi Umanistici <http://studiumanistici.dip.unina.it/>.

Calendari

Il calendario delle lezioni, degli esami e delle altre attività formative, così come ogni altra informazione non contenuta nella presente Guida, saranno pubblicati sul sito del Dipartimento di Studi Umanistici, alla voce [Didattica --> Corsi Triennali](#).

Altri avvisi inerenti eventuali modifiche al calendario d'esami saranno comunicati anche direttamente dai docenti, sul proprio sito web docente al link <https://www.docenti.unina.it/Welcome.do>.

Trasferimenti e passaggi

Nell'anno accademico 2016/2017 possono iscriversi al Corso di Studio in *Scienze e Tecniche Psicologiche* studenti provenienti da Corsi di Studio della classe **L-24** (Scienze e tecniche psicologiche), della vecchia Classe **34** (Scienze e tecniche psicologiche), o provenienti da Corsi di laurea in Psicologia (Vecchio ordinamento) o da altri Corsi di Studio di questo Ateneo o di altri Atenei o già in possesso di altro titolo di laurea, **purché abbiano superato il test di accesso**.

L'iscrizione avverrà al 1°, al 2° o al 3° anno di Corso in ragione del numero di CFU riconosciuti nell'ambito della carriera pregressa (32 CFU per l'ammissione al 2° anno; 98 CFU per l'ammissione al 3°).

Gli studenti provenienti da altri Corsi di Studio possono chiedere il riconoscimento della carriera pregressa, secondo tempi e modalità stabilite dalla Segreteria Studenti Area Didattica Studi Umanistici.

La Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio valuterà le domande di riconoscimento di carriera pregressa utilizzando i criteri di seguito elencati:

1. Sono convalidati i CFU acquisiti in tutti gli insegnamenti presenti nell'Ordinamento degli studi. A tal fine si fa riferimento al SSD, indipendentemente dalla denominazione dell'insegnamento stesso;
2. Nel caso in cui il riconoscimento di un insegnamento già svolto in un altro Corso di Studio riguardi un SSD presente nell'Ordinamento degli studi con un numero di CFU superiore, la convalida sarà **parziale** e l'esame di "completamento" sarà sostenuto previo accordo col docente titolare dell'insegnamento stesso;
3. Gli insegnamenti si ritengono convalidati per l'anno in cui sono previsti dall'Ordinamento;
4. Degli insegnamenti con più annualità è convalidata solo la prima annualità a meno che non siano stati sostenuti presso un altro Corso di Laurea delle Classi 34 ed L-24;
5. Le Attività Formative quali "Abilità informatiche" (Altre Attività Formative, art. 10) vengono convalidate solo in presenza di pregressi esami universitari o del possesso di Patente Europea (ECDL); le "Conoscenze Linguistiche" (Altre Attività Formative, art. 10) vengono convalidate in presenza di pregressi esami universitari o di un titolo di Certificazione tra quelli riconosciuti dal Centro Linguistico di Ateneo (**CLA**);
6. Per gli Insegnamenti a scelta dello studente (Altre Attività Formative, art. 10) possono essere convalidati i CFU precedentemente acquisiti purché nei SSD indicati nel Regolamento degli studi in vigore e nella presente Guida come offerta di sede o come opzione di scelta. Possono essere convalidati al massimo 12 CFU per due esami di 6 CFU ciascuno;
7. Per gli studenti già in possesso di altra laurea gli esami convalidati **non** fanno media, perché sono da considerarsi "dispense". Per gli studenti trasferiti o che abbiano chiesto il passaggio da un Ordinamento all'altro, gli esami sostenuti fanno media (ad eccezione di quelli per i quali è previsto solo l'accertamento).

Allegato “A”

Requisiti d’ingresso e attività formative propedeutiche e integrative

I requisiti di ammissione al Corso di Studio sono quelli previsti dalle norme vigenti in materia e riguardano il possesso di un diploma di scuola media superiore o altro titolo di studio conseguito all’estero, riconosciuto equipollente.

Ai sensi dell’art. 6, comma 1 e 2, DM 270/2004 e sulla base della normativa prescritta dall’art. 7 del RDA (DR_02332_02Lug2014), costituisce, inoltre, requisito di ammissione il possesso di una *adeguata preparazione iniziale*, individuata come elemento facilitante per potere affrontare con successo il percorso formativo proposto, negli ambiti qui di seguito illustrati:

a) lingua italiana

Conoscenza e padronanza della lingua italiana, tale da consentire l’analisi e la valutazione critica di testi scritti; riconoscimento di significati e di terminologie adeguate;

b) area logico-matematico

Capacità di cogliere relazioni di causa-effetto, di utilizzare il ragionamento di carattere ipotetico, induttivo e deduttivo ed il ragionamento basato su sillogismi; conoscenza di elementi di insiemistica, operazioni sugli insiemi, operazioni sui numeri (interi, razionali, reali), valore assoluto, potenze e radici, equazioni di I e II grado;

c) area delle scienze umane e sociali

Conoscenza di elementi scienze sociali, con particolare riferimento all’antropologia, sociologia e dottrine sociali moderne e contemporanee; conoscenza delle principali correnti del pensiero filosofico; conoscenza dei principali eventi storici che hanno caratterizzato la società moderna e contemporanea, conoscenza di elementi di educazione civica, con particolare riferimento alla Costituzione italiana e all’Ordinamento Repubblicano;

d) area delle scienze fisiche-chimiche-biologiche

Conoscenza del concetto di energia, delle leggi della termodinamica, del concetto di atomo e molecola, delle reazioni chimiche, pH, acido e base, delle nozioni di base della chimica organica; conoscenza di elementi di biologia, di genetica, di biologia umana;

e) lingua straniera

Conoscenza a livello scolastico della lingua inglese o francese; possesso del lessico tale da permettere la comprensione di un testo scritto di cultura generale o di attualità.

La verifica di tali conoscenze viene effettuata mediante **Test di accesso** (Accesso programmato per n° 250 posti) con quesiti a scelta multipla volta all’accertamento del possesso di una adeguata preparazione iniziale negli ambiti prima illustrati.

Programmazione AA 2016 / 2017

Elenco degli insegnamenti e delle attività

Corso di Studio in
Scienze e Tecniche Psicologiche
(classe delle lauree L-24)

N66-14-16 immatricolati 2016 /2017 - PRIMO ANNO

N°	anno	sem	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	S.S.D.	AMBITO DISCIPLINARE	AREA FORMATIVA
					Settore Concorsuale		
1	1°	II	Filosofia Morale	8	M-FIL/03	Filosofia morale	Affini ed integrative
					11/C3		
2	1°	II	Psicobiologia e Psicologia fisiologica	8	M-PSI/02	Fondamenti della Psicologia	di Base
					11/E1		
3	1°	II	Psicologia dello Sviluppo: Teorie e Metodi	8	M-PSI/04	Fondamenti della Psicologia	di Base
					11/E2		
4	1°	II	Psicologia Dinamica: Teorie e Metodi	8	M-PSI/07	Psicologia dinamica e clinica	Caratterizzante
					11/E4		
5	1°	I	Psicologia Generale	8	M-PSI/01	Fondamenti della Psicologia	di Base
					11/E1		
6	1°	I	Statistica Psicometrica	8	SECS-S/01	Statistica	Affini ed integrative
					13/D1		
7	1°	I	Teorie e Metodi di Psicologia Sociale	8	M-PSI/05	Fondamenti della Psicologia	di Base
					11/E3		
	1°	II	Abilità Informatiche	6	ING-INF/05	Abilità informatiche e telematiche	Altre attività formative Art.10, comma 5, lettera D)
					09/H1		
			Totale CFU 1° Anno	62			
			Totale Esami 1° Anno	7			

N°	anno	sem	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	S.S.D.	AMBITO DISCIPLINARE	AREA FORMATIVA
					Settore Concorsuale		
1	2°	I	Fondamenti di Psicoanalisi	8	M-PSI/08	Psicologia dinamica e clinica	Caratterizzante
					11/E4		
2	2°	I	Pedagogia Generale e Sociale	8	M-PED/01	Formazione interdisciplinare	di Base
					11/D1		
3	2°	II	Psicoanalisi: Corso progredito	8	M-PSI/07	Psicologia dinamica e clinica	Caratterizzante
					11/E4		
4	2°	II	Psicologia dello sviluppo: percorsi tipici e atipici	8	M-PSI/04	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	Caratterizzante
					11/E2		
5	2°	I	Psicologia di Comunità	8	M-PSI/05	Psicologia sociale	Affini e integrative
					11/E1		
6	2°	I	Psicologia Sociale della Salute	8	M-PSI/05	Psicologia sociale e del lavoro	Caratterizzante
					11/E3		
7	2°	II	Psicometria	8	M-PSI/03	Fondamenti della Psicologia	di Base
					11/E1		
			Due laboratori a scelta in 2 diversi settori:				
	2°	I II	Vedi tabella pagina successiva	2 + 2	M-PED/01 M-PSI/01 M-PSI/03 M-PSI/04 M-PSI/05 M-PSI/06 M-PSI/07 M-PSI/08	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	Altre attività formative Art.10, comma 5, lettera D)
			Totale CFU 2° Anno	60			
			Totale Esami 2° Anno	7			

AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU	Ore	S.S.D.	Settore Concorsuale	Nota
U0503	Laboratorio di Clinica Psicoanalitica del Fraterno	2a1s	2	16	M-PSI/08	11/E4	
U0504	Laboratorio di Metodi e Tecniche di Prevenzione/Intervento nell'area del Rischio Psico-Sociale	2a1s	2	16	M-PSI/04	11/E2	Tace
U0505	Laboratorio di Metodi e Tecniche di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni	2a1s	2	16	M-PSI/06	11/E3	Tace
U0506	Laboratorio di Metodi e Tecniche di Psicologia della Salute	2a1s	2	16	M-PSI/05	11/E3	Tace
U0507	Laboratorio di Metodi e Tecniche di Psicologia Sociale	2a1s	2	16	M-PSI/05	11/E3	
U0508	Laboratorio di Metodi e Tecniche di Valutazione dello Sviluppo	2a1s	2	16	M-PSI/04	11/E2	Tace
U0509	Laboratorio di Metodologia dell'intervento Clinico Pedagogico	2a1s	2	16	M-PED/01	11/D1	
U0510	Laboratorio di Metodologie di Psicologia di Comunità	2a2s	2	16	M-PSI/05	11/E3	
U0511	Laboratorio di Progettazione e Valutazione dell'intervento Educativo in contesti di Devianza e Marginalità	2a1s	2	16	M-PED/01	11/D1	Tace
U0512	Laboratorio di Psicoanalisi Applicata	2a2s	2	16	M-PSI/07	11/E4	
U0513	Laboratorio di Psicologia Clinica e Psicoanalisi Infantile	2a2s	2	16	M-PSI/08	11/E4	
U0514	Laboratorio di Psicologia dell'Adolescenza	2a1s	2	16	M-PSI/04	11/E2	
27120	Laboratorio di Psicologia Dinamica	2a1s	2	16	M-PSI/07	11/E4	
U0515	Laboratorio di Psicologia Generale	2a1s	2	16	M-PSI/01	11/E1	
U0516	Laboratorio di Psicometria	2a1s	2	16	M-PSI/03	11/E1	

N°	anno	sem	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	S.S.D.	AMBITO DISCIPLINARE	AREA FORMATIVA
					Settore Concorsuale		
1	3°	II	Psicologia Clinica e Psicoanalisi dello Sviluppo	8	M-PSI/08 11/E4	Psicologia sociale	Affini ed integrative
2	3°	II	Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni	8	M-PSI/06 11/E3	Psicologia sociale e del lavoro	Caratterizzante
3	3°	II	Psicologia dello sviluppo: fattori di protezione e fattori di rischio	8	M-PSI/04 11/E2	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	Caratterizzante
4	3°	I	Scienza, tecnologia e società	8	SPS/07 14/C1	Formazione interdisciplinare	di Base
5	3°		Un insegnamento di 12 CFU dell'Ateneo (livello CdS triennale) oppure Due insegnamenti a scelta (6+6 CFU):	12			
		I	Pedagogia dei Processi di Apprendimento		M-PED/01 11/D1		A scelta dello Studente Art. 10, comma 5, lettera A)
		I	Pedagogia dei Processi di Apprendimento		M-PED/01 11/D1		
		I	Un insegnamento a scelta fra quelli attivati nei Corsi di Studio Triennale dell'Ateneo		Non Definito Non Definito		
segue							

N°	Anno	Sem	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	S.S.D.	AMBITO DISCIPLINARE	AREA FORMATIVA
					Settore Concorsuale		
	3°	I	Conoscenze linguistiche (Lingua Inglese)	4	Non Definito	Per la lingua straniera	Altre attività formative Art.10, comma 5, lettera C)
			Non Definito				
			Due laboratori a scelta in 2 diversi settori:				
	3°	I II	Vedi tabella pagina successiva	2 + 2	M-PED/01 M-PSI/01 M-PSI/03 M-PSI/04 M-PSI/05 M-PSI/06 M-PSI/07 M-PSI/08	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	Altre attività formative Art.10, comma 5, lettera D)
	3°	I	Partecipazione guidata a Convegni e Seminari inerenti la pratica professionale dello Psicologo	2	Non Definito	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	Altre attività formative Art.10, comma 5, lettera D)
					Non Definito		
	3°	II	Prova finale	4		Per la prova finale	Altre attività formative Art.10, comma 5, lettera C)
			Totale CFU 3° Anno	58			
			Totale Esami 3° Anno	5			

AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU	Ore	S.S.D.	Settore Concorsuale	Nota
U0503	Laboratorio di Clinica Psicoanalitica del Fraterno	3a1s	2	16	M-PSI/08	11/E4	
U0504	Laboratorio di Metodi e Tecniche di Prevenzione/Intervento nell'area del Rischio Psico-Sociale	3a1s	2	16	M-PSI/04	11/E2	Tace
U0505	Laboratorio di Metodi e Tecniche di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni	3a1s	2	16	M-PSI/06	11/E3	Tace
U0506	Laboratorio di Metodi e Tecniche di Psicologia della Salute	3a1s	2	16	M-PSI/05	11/E3	Tace
U0507	Laboratorio di Metodi e Tecniche di Psicologia Sociale	3a1s	2	16	M-PSI/05	11/E3	
U0508	Laboratorio di Metodi e Tecniche di Valutazione dello Sviluppo	3a1s	2	16	M-PSI/04	11/E2	Tace
U0509	Laboratorio di Metodologia dell'intervento Clinico Pedagogico	3a1s	2	16	M-PED/01	11/D1	
U0510	Laboratorio di Metodologie di Psicologia di Comunità	3a2s	2	16	M-PSI/05	11/E3	
U0511	Laboratorio di Progettazione e Valutazione dell'intervento Educativo in contesti di Devianza e Marginalità	3a1s	2	16	M-PED/01	11/D1	Tace
U0512	Laboratorio di Psicoanalisi Applicata	3a2s	2	16	M-PSI/07	11/E4	
U0513	Laboratorio di Psicologia Clinica e Psicoanalisi Infantile	3a2s	2	16	M-PSI/08	11/E4	
U0514	Laboratorio di Psicologia dell'Adolescenza	3a1s	2	16	M-PSI/04	11/E2	
27120	Laboratorio di Psicologia Dinamica	3a1s	2	16	M-PSI/07	11/E4	
U0515	Laboratorio di Psicologia Generale	3a1s	2	16	M-PSI/01	11/E1	
U0516	Laboratorio di Psicometria	3a1s	2	16	M-PSI/03	11/E1	

Insegnamenti e Attività

AA 2016 / 2017

Riepilogo Alfabetico										
AF	Insegnamento	Anno / Sem	CFU	Ore	S.S.D.	Settore Concorsuale	Area	Mutuazioni	Esame Opz/Obb	Ord / Reg
14883	Abilità Informatiche	1a1s	6	42	ING-INF/05	09/H1	Art. 10, comma 5, lett. D)	NO	Obb	N66-14-16
27443	Conoscenze Linguistiche (Lingua Inglese)	3a1s	4	0	XXXXXX	xxxxxx	Art. 10, comma 5, lett. C)	NO	Obb	N66-14-14
51890	Filosofia Morale	1a2s	8	56	M-FIL/03	11/C3	Affine / Integrativo	NO	Obb	N66-14-16
U1263	Fondamenti di Psicoanalisi	2a1s	8	56	M-PSI/08	11/E4	Caratterizzante	NO	Obb	N66-14-15
U0503	Laboratorio di Clinica Psicoanalitica del Fraterno	2a1s	2	16	M-PSI/08	11/E4	Art. 10, comma 5, lett. D)	NO	Opz	N66-14-15
U0503	Laboratorio di Clinica Psicoanalitica del Fraterno	3a1s	2	16	M-PSI/08	11/E4	Art. 10, comma 5, lett. D)	MUTUA	Opz	N66-14-14
U0504	Laboratorio di Metodi e Tecniche di Prevenzione/Intervento nell'area del Rischio Psico-Sociale	2a1s	2	16	M-PSI/04	11/E2	Art. 10, comma 5, lett. D)	NO	Opz	N66-14-15
U0504	Laboratorio di Metodi e Tecniche di Prevenzione/Intervento nell'area del Rischio Psico-Sociale	3a1s	2	16	M-PSI/04	11/E2	Art. 10, comma 5, lett. D)	MUTUA	Opz	N66-14-14
U0505	Laboratorio di Metodi e Tecniche di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni	2a1s	2	16	M-PSI/06	11/E3	Art. 10, comma 5, lett. D)	NO	Opz	N66-14-15
U0505	Laboratorio di Metodi e Tecniche di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni	3a1s	2	16	M-PSI/06	11/E3	Art. 10, comma 5, lett. D)	MUTUA	Opz	N66-14-14
U0506	Laboratorio di Metodi e Tecniche di Psicologia della Salute	2a1s	2	16	M-PSI/05	11/E3	Art. 10, comma 5, lett. D)	NO	Opz	N66-14-15
U0506	Laboratorio di Metodi e Tecniche di Psicologia della Salute	3a1s	2	16	M-PSI/05	11/E3	Art. 10, comma 5, lett. D)	MUTUA	Opz	N66-14-14

AF	Insegnamento	Anno / Sem	CFU	Ore	S.S.D.	Settore Concorsuale	Area	Mutuazioni	Esame Opz/Obb	Ord / Reg
U0507	Laboratorio di Metodi e Tecniche di Psicologia Sociale	2a1 s	2	16	M-PSI/05	11/E3	Art. 10, comma 5, lett. D)	NO	Opz	N66-14-15
U0507	Laboratorio di Metodi e Tecniche di Psicologia Sociale	3a1 s	2	16	M-PSI/05	11/E3	Art. 10, comma 5, lett. D)	MUTUA	Opz	N66-14-14
U0508	Laboratorio di Metodi e Tecniche di Valutazione dello Sviluppo	2a1 s	2	16	M-PSI/04	11/E2	Art. 10, comma 5, lett. D)	NO	Opz	N66-14-15
U0508	Laboratorio di Metodi e Tecniche di Valutazione dello Sviluppo	3a1 s	2	16	M-PSI/04	11/E2	Art. 10, comma 5, lett. D)	MUTUA	Opz	N66-14-14
U0509	Laboratorio di Metodologia dell'intervento Clinico Pedagogico	2a1 s	2	16	M-PED/01	11/D1	Art. 10, comma 5, lett. D)	NO	Opz	N66-14-15
U0509	Laboratorio di Metodologia dell'intervento Clinico Pedagogico	3a1 s	2	16	M-PED/01	11/D1	Art. 10, comma 5, lett. D)	MUTUA	Opz	N66-14-14
U0510	Laboratorio di Metodologie di Psicologia di Comunità	2a2 s	2	16	M-PSI/05	11/E3	Art. 10, comma 5, lett. D)	NO	Opz	N66-14-15
U0510	Laboratorio di Metodologie di Psicologia di Comunità	3a2 s	2	16	M-PSI/05	11/E3	Art. 10, comma 5, lett. D)	MUTUA	Opz	N66-14-14
U0511	Laboratorio di Progettazione e Valutazione dell'intervento Educativo in contesti di Devianza e Marginalità	2a1 s	2	16	M-PED/01	11/D1	Art. 10, comma 5, lett. D)	NO	Opz	N66-14-15
U0511	Laboratorio di Progettazione e Valutazione dell'intervento Educativo in contesti di Devianza e Marginalità	3a1 s	2	16	M-PED/01	11/D1	Art. 10, comma 5, lett. D)	MUTUA	Opz	N66-14-14
U0512	Laboratorio di Psicoanalisi Applicata	2a2 s	2	16	M-PSI/07	11/E4	Art. 10, comma 5, lett. D)	NO	Opz	N66-14-15
U0512	Laboratorio di Psicoanalisi Applicata	3a2 s	2	16	M-PSI/07	11/E4	Art. 10, comma 5, lett. D)	MUTUA	Opz	N66-14-14
U0513	Laboratorio di Psicologia Clinica e Psicoanalisi Infantile	2a2 s	2	16	M-PSI/08	11/E4	Art. 10, comma 5, lett. D)	NO	Opz	N66-14-15
U0513	Laboratorio di Psicologia Clinica e Psicoanalisi Infantile	3a2 s	2	16	M-PSI/08	11/E4	Art. 10, comma 5, lett. D)	MUTUA	Opz	N66-14-14
U0514	Laboratorio di Psicologia dell'Adolescenza	2a1 s	2	16	M-PSI/04	11/E2	Art. 10, comma 5, lett. D)	NO	Opz	N66-14-15
AF	Insegnamento	Anno / Sem	CFU	Ore	S.S.D.	Settore Concorsuale	Area	Mutuazioni	Esame Opz/Obb	Ord / Reg

U0514	Laboratorio di Psicologia dell'Adolescenza	3a1 s	2	16	M-PSI/04	11/E2	Art. 10, comma 5, lett. D)	MUTUA	Opz	N66-14-14
27120	Laboratorio di Psicologia Dinamica	2a1 s	2	16	M-PSI/07	11/E4	Art. 10, comma 5, lett. D)	NO	Opz	N66-14-15
27120	Laboratorio di Psicologia Dinamica	3a1 s	2	16	M-PSI/07	11/E4	Art. 10, comma 5, lett. D)	MUTUA	Opz	N66-14-14
U0515	Laboratorio di Psicologia Generale	2a1 s	2	16	M-PSI/01	11/E1	Art. 10, comma 5, lett. D)	NO	Opz	N66-14-15
U0515	Laboratorio di Psicologia Generale	3a1 s	2	16	M-PSI/01	11/E1	Art. 10, comma 5, lett. D)	MUTUA	Opz	N66-14-14
U0516	Laboratorio di Psicometria	2a1 s	2	16	M-PSI/03	11/E1	Art. 10, comma 5, lett. D)	NO	Opz	N66-14-15
U0516	Laboratorio di Psicometria	3a1 s	2	16	M-PSI/03	11/E1	Art. 10, comma 5, lett. D)	MUTUA	Opz	N66-14-14
31925	Partecipazione guidata a Convegni e Seminari inerenti la pratica professionale dello Psicologo	3a1 s	2	0	XXXXXX	xxxxxx	Art. 10, comma 5, lett. D)	NO	Obb	N66-14-14
30165	Pedagogia dei Processi di Apprendimento	3a1 s	6	42	M-PED/01	11/D1	Art. 10, comma 5, lett. A)	NO	Opz	N66-14-14
30780	Pedagogia delle Relazioni Familiari	3a1 s	6	42	M-PED/01	11/D1	Art. 10, comma 5, lett. A)	NO	Opz	N66-14-14
25419	Pedagogia Generale e Sociale	2a1 s	8	56	M-PED/01	11/D1	Base	NO	Obb	N66-14-15
20691	Prova Finale	3a2 s	4	0	XXXXXX	xxxxxx	Art. 10, comma 5, lett. C)	NO	Obb	N66-14-14
30162	Psicoanalisi: Corso Progredito	2a2 s	8	56	M-PSI/07	11/E4	Caratterizzante	NO	Obb	N66-14-15
09444	Psicobiologia e Psicologia Fisiologica	1a2 s	8	56	M-PSI/02	11/E1	Base	NO	Obb	N66-14-16
U0502	Psicologia Clinica e Psicoanalisi dello Sviluppo	3a2 s	8	56	M-PSI/08	11/E4	Caratterizzante	NO	Obb	N66-14-14
21590	Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni	3a2 s	8	56	M-PSI/06	11/E3	Caratterizzante	NO	Obb	N66-14-14
U0501	Psicologia dello Sviluppo: Fattori di Protezione e di Rischio	3a2 s	8	56	M-PSI/04	11/E2	Caratterizzante	NO	Obb	N66-14-14
AF	Insegnamento	Anno / Sem	CFU	Ore	S.S.D.	Settore Concorsuale	Area	Mutuazioni	Opz/Obb Esame	Ord / Reg
U0496	Psicologia dello Sviluppo: Percorsi Tipici e Atipici	2a1 s	8	56	M-PSI/04	11/E2	Caratterizzante	NO	Obb	N66-14-15

U0494	Psicologia dello Sviluppo: Teorie e Metodi	1a2 s	8	56	M-PSI/04	11/E2	Base	NO	Obb	N66-14-16
20454	Psicologia di Comunità	2a2 s	8	56	M-PSI/05	11/E3	Affine / Integrativo	NO	Obb	N66-14-15
U0495	Psicologia Dinamica: Teorie e Metodi	1a2 s	8	56	M-PSI/07	11/E4	Caratterizzante	NO	Obb	N66-14-16
51877	Psicologia Generale	1a1 s	8	56	M-PSI/01	11/E1	Base	NO	Obb	N66-14-16
25887	Psicologia Sociale della Salute	2a1 s	8	56	M-PSI/05	11/E3	Caratterizzante	NO	Obb	N66-14-15
09543	Psicometria	2a2 s	8	56	M-PSI/03	11/E1	Base	NO	Obb	N66-14-15
U0499	Scienza, tecnologia e società	3a1 s	8	56	SPS/07	14/C1	Base	NO	Obb	N66-14-14
U0491	Statistica Psicometrica	1a1 s	8	56	SECS-S/01	13/D1	Affine / Integrativo	NO	Obb	N66-14-16
26644	Teorie e Metodi di Psicologia Sociale	1a1 s	8	56	M-PSI/05	11/E3	Base	NO	Obb	N66-14-16
28581	Un Insegnamento (da 12 CFU) o DUE Insegnamenti (da 6 CFU) a Scelta dello Studente	3a1 s	12	84	XXXXXX	xxxxxx	Art. 10, comma 5, lett. A)	NO	Obb	N66-14-14

Gli Insegnamenti con il fondo della descrizione colorato taccione.

Programmi

Docente: <i>Prof.ssa Simonetta MARINO</i>			
1° Anno, II Semestre			
FILOSOFIA MORALE		MORAL PHILOSOPHY	
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/03 FILOSOFIA MORALE	CFU	8
Settore Concorsuale	11/C3	AF	51890
Modulo:	Unico	Copertura:	Contratto
Impegno orario del docente: 56 ore			
Impegno orario complessivo dello studente: 56 ore di lezione e 144 di studio individuale			
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
L'insegnamento si propone di introdurre gli studenti e le studentesse ai problemi della filosofia morale sia attraverso confronti con la tradizione del pensiero morale, sia attraverso la riflessione su temi centrali dell'esperienza etica con particolare riguardo alle implicazioni in ambito psicologico e psicopatologico.			
Contenuti del Corso			
Il corso intende indagare il tema dell'alterità come elemento universalizzante che appartiene alla lingua nella duplice accezione di un'espressione di sovranità o di un colonialismo a cui siamo soggetti. La lingua dell'altro può rivelarsi un dono, ma anche un paradigma che traduce e tradisce la nostra esperienza di viventi, riscrivendola all'interno di una tradizione che produce rappresentazioni e modelli culturali stereotipati.			
Libri di testo			
<ul style="list-style-type: none"> - J. Derrida, Il monolinguisimo dell'altro, Raffaello Cortina Editore, Milano 2004 - M. Zambrano, All'ombra del Dio sconosciuto, Pratiche Editrice, Milano 1997 - Un testo di lettura che sarà consigliato durante il corso. 			
Area Formativa			
Affini ed Integrative			
Tipo di insegnamento			
Obbligatorio			
Propedeuticità			
Nessuna			
Modalità di accertamento del profitto			
Prova orale			
Orario e Luogo di ricevimento			
Dipartimento di Studi Umanistici Via Porta di Massa 1, scala B, 2° piano, Stanza B203 ex B19 simonetta.marino@unina.it			

Consultare il sito web docente <https://www.docenti.unina.it/simonetta.marino>

2 – 1° anno		Docente: <i>Prof. ssa Paola Marangolo</i>	
PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA FISIOLÓGICA		1° Anno, II Semestre	
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/02 PSICOBIOLOGIA PSICOLOGIA FISIOLÓGICA E	CFU:	8
Settore Concorsuale:	11/E1	AF	09444
Impegno orario del docente: 56 ore			
Impegno orario complessivo dello studente: 56 ore di lezione e 144 di studio individuale			
Area Formativa: di Base.			
Tipo di insegnamento: Obbligatorio			
Propedeuticità: Nessuna.			
Articolazione del modulo e obiettivi formativi Offrire allo studente un'introduzione sistematica sull'organizzazione topografica del cervello, sulle basi anatomico-funzionali dei sistemi neuronali e sulle basi biologiche del comportamento e delle funzioni cognitive nell'uomo, con particolare riferimento ai disturbi neuropsicologici conseguenti a lesione cerebrale.			
Contenuti del Corso			
<ol style="list-style-type: none"> 1. Introduzione alla Psicobiologia e alla Neuropsicologia 2. Anatomia del sistema nervoso 3. Conduzione nervosa e trasmissione sinaptica 4. Metodi di studio 5. Il sistema sensorimotorio 6. I principi organizzativi dei sistemi sensoriali: Il sistema visivo e uditivo 7. Le sensazioni somatiche tatto e dolore 8. Lesioni cerebrali nell'uomo e modelli animali 9. Plasticità neuronale 10. Sonno, sogno e ritmi circadiani 11. Dipendenza da farmaci e circuiti cerebrali della gratificazione 12. La psicobiologia dei disturbi psichiatrici 13. Differenze emisferiche (solo diapositive) 14. L'esame neuropsicologico 15. I disturbi dell'attenzione 16. I disturbi della memoria: le amnesie 17. I disturbi della programmazione motoria: le aprassie 18. Il sistema Specchio (solo diapositive) 19. I disturbi esecutivi 			

20. I disturbi del riconoscimento: le agnosie
21. I disturbi del linguaggio: le afasie
22. Comunicazione non verbale (solo diapositive)
23. Il declino cognitivo globale: le demenze
24. I disturbi dello spazio corporeo
25. I disturbi visuo-spaziali
26. L'anosognosia
27. I disturbi emozionali associati a malattie neurologiche
28. Le motivazioni
29. La neuropsicologia dei disturbi psichiatrici
30. I disturbi del calcolo
31. Dislessie e Disgrafie
32. Elementi di Neuropsicologia forense

Testi:

- **Pinel**, *Psicobiologia*, seconda edizione. Il Mulino, Bologna 2007
- **Vallar, Papagno**, *Manuale di Neuropsicologia*, Il Mulino II edizione

Lettura Consigliata: **Oliver Sachs**, *L'uomo che scambiò sua moglie per un cappello*, Adelphi

Modalità di accertamento del profitto:

Prova orale e/o scritta.

Orario di ricevimento:

Dipartimento di Studi Umanistici
Via Porta di Massa, 1 - scala B, 2° piano, stanza B17
Consultare il sito web docente

3 - 1° anno		Docente: <i>Prof.ssa Luigia Simona SICA</i>	
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO: TEORIE E METODI DEVELOPMENTAL PSYCHOLOGY: THEORIES and METHODS		1° Anno, II Semestre	
Settore Scientifico Disciplinare:	M-PSI/04 PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE	CFU	8
Settore Concorsuale:	11/E2	AF	U0494
Impegno orario del docente: 56 ore			
Impegno orario complessivo dello studente: 56 ore di lezione e 144 di studio individuale CFU 8			
Area Formativa: di Base			

Tipo di insegnamento: Obbligatorio. La frequenza alle lezioni è vivamente consigliata.	
Propedeuticità: Propedeutico per: - Lo sviluppo psicologico dalla nascita alla preadolescenza: percorsi tipici e atipici (2° anno) - Lo sviluppo psicologico dall'adolescenza all'età adulta: fattori di protezione e di rischio (3° anno)	
Modulo 1:	Modelli ed approcci teorici. I cambiamenti e compiti di sviluppo dalla nascita alla pubertà
Articolazione del modulo e obiettivi formativi Il primo modulo nel quale si articola il Corso si propone di offrire una preparazione di base inerente i fondamenti epistemologici della psicologia dello sviluppo, che consentano di affrontare in modo critico le problematiche inerenti il cambiamento evolutivo nel corso dell'arco di vita. A tal fine, attraverso l'analisi critica delle teorie tradizionali, il corso intende promuovere una riflessione sull'evoluzione dei principali modelli esplicativi ed interpretativi dello sviluppo, affiancata dall'esplorazione delle tendenze di ricerca nazionale e internazionale più recenti. In quest'ambito saranno esaminati la natura ed i fattori dello sviluppo, i contesti, i compiti peculiari delle diverse fasi del ciclo di vita, con particolare riguardo a quelli inerenti le prime fasi di sviluppo, dalla nascita fino alla pubertà. Ed inoltre, con riferimento a queste fasi, saranno focalizzati i cambiamenti evolutivi che avvengono nei diversi ambiti psicologici: motorio, percettivo, comunicativo-linguistico, cognitivo, emotivo e affettivo-relazionale e sociale.	
Contenuti del Corso <ul style="list-style-type: none"> • Le origini della psicologia dello sviluppo e i nodi teorici attuali • Natura e fattori del cambiamento evolutivo • Percorsi e traiettorie di sviluppo • Analisi critica delle concezioni tradizionali dello sviluppo • Basi biologiche dello sviluppo • Fattori vincolanti e facilitanti lo sviluppo • I principali cambiamenti inerenti lo sviluppo fisico, motorio, percettivo, comunicativo-linguistico, socio-cognitivo, emotivo, affettivo-relazionale e sociale durante la prima infanzia e la fanciullezza. • I contesti dello sviluppo 	
Modulo 2:	Metodi e tecniche in psicologia dello sviluppo
Articolazione del modulo e obiettivi formativi Obiettivo di questo modulo didattico è quello di offrire le conoscenze di base inerenti i principali metodi/strumenti di valutazione dello sviluppo e dei principali metodi di indagine utilizzati in psicologia dello sviluppo.	
Contenuti del Corso <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza ingenua e conoscenza scientifica in psicologia dello sviluppo • L'approccio allo sviluppo basato sulla ricerca scientifica • Metodi e disegni di ricerca di base • Strumenti e tecniche di valutazione dello sviluppo 	
Testi - Shaffer, D.R., Kipp, K. (2014). <i>Psicologia dello sviluppo. Infanzia e adolescenza</i> , Piccin,	

Padova, 2015.

- Bonichini, S., Moscardino, U. *La valutazione psicologica del bambino. Metodi e strumenti per l'età prescolare e scolare*, Carocci Editore, Roma, 2013

Modalità di accertamento del profitto:

Esame orale

Orario di ricevimento

Giovedì 14:00 – 15:30

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, Scala B, 2° Piano, Stanza A204

lusicica@unina.it

Consultare il sito del docente: <https://www.docenti.unina.it/luigia%20simona.sica>

Docente: *Prof.ssa Maria Clelia ZURLO*

1° Anno, II Semestre

PSICOLOGIA DINAMICA: TEORIE E METODI

DYNAMIC PSYCHOLOGY: THEORIES AND METHODS

Settore Scientifico – Disciplinare:

M-PSI/07

PSICOLOGIA DINAMICA

CFU

8

Settore Concorsuale

11/E4

AF

U0495

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse Ateneo

Impegno orario del docente: 56 ore

Impegno orario complessivo dello studente:

56 ore di lezione e **144** di studio individuale

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Scopo del modulo è fornire allo studente conoscenze sui concetti fondamentali e sui metodi della psicologia dinamica, illustrando i principali sviluppi teorici, clinici e metodologici dei suoi diversi indirizzi, dalla psicoanalisi delle origini, attraverso le differenti scuole del Novecento, fino alla psicoanalisi contemporanea. Saranno trattati i principali modelli psicodinamici, classici e moderni, ponendoli a confronto e sottolineando i diversi contributi che essi forniscono alla concettualizzazione della relazione tra modalità di sviluppo e formazione della personalità.

Gli studenti conosceranno inoltre le diverse prospettive di ricerca clinico-psicodinamica, che coniugano l'approccio psicodinamico con la ricerca empirica sia nell'area dello sviluppo infantile sia nell'area della psicopatologia e della psicoterapia ed approfondiranno i principali contributi teorici e metodologici di approccio psicoanalitico tesi alla comprensione della psicodinamica della genitorialità e della filiazione e dei processi di sviluppo normale e patologico del bambino all'interno delle relazioni genitori-figli.

Prima parte

Il modello freudiano

Il corso mira ad offrire allo studente una introduzione ai principali concetti e modelli che caratterizzano l'approccio psicoanalitico alla vita psichica e mira a fornire conoscenze riguardo la teoria freudiana e le origini della psicoanalisi soffermandosi su concetti fondamentali quali inconscio, trauma, rimozione e difesa, transfert, controtransfert e interpretazione. Saranno approfonditi i modelli freudiani della mente e le ipotesi sullo sviluppo normale e sull'origine della psicopatologia.

Seconda parte

Principali modelli genetico-evolutivi nella psicoanalisi post-freudiana

Il modulo intende approfondire gli sviluppi del modello freudiano e la concettualizzazione dello sviluppo psichico proposta da Melanie Klein, i principali autori della scuola inglese delle relazioni oggettuali e della scuola americana della psicologia dell'Io. Saranno altresì introdotte le diverse prospettive della recente ricerca clinica di approccio psicodinamico e i principali sviluppi empirici della teoria dell'attaccamento e dell'infant research.

Contenuti del Corso

Prima Parte

Il modello freudiano

- S. Freud: la scoperta dell'inconscio e la fondazione della teoria psicoanalitica.
- I concetti fondamentali della psicoanalisi: determinismo psichico e inconscio; psicopatologia della vita quotidiana; sogno; punto di vista economico e concetto di pulsione; narcisismo; punto di vista dinamico e concetto di conflitto; punto di vista topico e modelli dell'apparato psichico; modelli evolutivi nel pensiero freudiano e sviluppo psicosessuale; teorie dell'angoscia.
- Il modello freudiano: costruzioni e ricostruzioni.

Seconda Parte

Principali modelli genetico-evolutivi nella psicoanalisi post-freudiana

- H. Hartmann: *Psicologia dell'Io e problema dell'adattamento*
- A. Freud: *metodo osservativo; sviluppo dell'Io e meccanismi di difesa*
- M. Mahler: *la nascita psicologica del bambino*
- R. Spitz: *il primo anno di vita del bambino*
- M. Klein: *il modello delle relazioni tra oggetti interni*
- D.W. Winnicott: *la teoria del rapporto infante-genitore*
- Il modello di W.R. Bion: *la nascita del pensiero*
- *Il modello della trasmissione della vita psichica tra le generazioni: R. Kaës; H. Faimberg*
- O. Kernberg: *strutturazione dell'Io e narcisismo normale e patologico*
- J. Bowlby: *la teoria dell'attaccamento*
- *Psicologia dinamica e infant research: D. Stern, interazione madre-bambino e sviluppo del Sé*
- *Psicoanalisi contemporanea e ricerca empirica: la ricerca in psicoterapia psicoanalitica*
- *Psicologia dinamica e neuroscienze*

Testi

1. A. Lis, S. Stella, G.C. Zavattini, *Manuale di Psicologia Dinamica*, Il Mulino, Bologna.
2. Un testo a scelta tra:
 - > S. Freud (1901) *Casi clinici 3. Dora*, in *Opere Complete*, Bollati Boringhieri, Torino, vol. IV, pp. 305-402;
 - > S. Freud (1908) *Casi clinici 4. Il piccolo Hans*, in *Opere Complete*, Bollati Boringhieri, Torino, vol. V, pp. 481-588.
3. S. Freud (1905) *Tre saggi sulla teoria sessuale*, in *Opere Complete*, Bollati Boringhieri, Torino, vol. IV, pp. 447-550.
4. S. Freud (1914) *Introduzione al narcisismo*, in *Opere Complete*, Bollati Boringhieri, Torino, vol. VII, pp. 443-476.
5. S. Freud (1915) *Pulsioni e loro destini*, in *Opere Complete*, Bollati Boringhieri, Torino, vol. VIII, pp. 13-35.

6. S. Freud (1915) *L'inconscio*, in *Opere Complete*, Bollati Boringhieri, Torino, vol. VIII, pp. 49-88.
7. S. Freud (1922), *Psicoanalisi*, in *Opere Complete*, Bollati Boringhieri, Torino, vol. IX, pp. 439-457.
8. S. Freud (1922), *L'Io e l'Es*, in *Opere Complete*, Bollati Boringhieri, Torino, vol. IX, pp. 475-520.
9. H. Segal, *Introduzione all'opera di Melanie Klein*, Giunti, Firenze.
10. M.C. Zurlo, *La filiazione problematica. Saggi psicoanalitici (II edizione)*, Liguori, Napoli, 2014.

Area Formativa

Caratterizzante

Tipo di insegnamento

Obbligatorio

Propedeuticità

Propedeutico a:

- Fondamenti di Psicoanalisi (2° anno)
- Psicoanalisi: corso progredito (2° anno)
- Psicologia clinica e psicoanalisi dello sviluppo (3° anno)

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale

Orario e Luogo di ricevimento

Lunedì 11:00 – 13:00

c/o

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, Scala B, 2° Piano, Stanza B18

zurlo@unina.it

Consultare il sito web docente <https://www.docenti.unina.it/mariaclelia.zurlo>

5 - 1° anno		Docente: Prof. Onofrio GIGLIOTTA	
PSICOLOGIA GENERALE		1° Anno, I Semestre	
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/01 PSICOLOGIA GENERALE	CFU:	8
Settore Concorsuale:	11/E1	AF	51877
Impegno orario del docente: 56 ore			
Impegno orario complessivo dello studente: 56 ore di lezione e 144 di studio individuale			
Area Formativa: di Base.			
Tipo di insegnamento: Obbligatorio			
Propedeuticità: propedeutico a			

Teorie e Metodi di Psicologia Sociale
Articolazione del modulo e obiettivi formativi Il corso si propone di fornire un quadro esaustivo dell'evoluzione disciplinare della Psicologia dalle origini ai giorni nostri e dei principali modelli esplicativi delle funzioni cognitive di base (Sensazione, Percezione, Coscienza, Apprendimento, Memoria, Pensiero, Ragionamento, Comunicazione, Emozioni e Motivazioni). Gli allievi saranno inoltre introdotti ai principali metodi di indagine adottati dalla psicologia scientifica ed ai principi della psicologia evoluzionistica.
Contenuti del Corso: Elementi di Storia della Psicologia. Elementi di metodologia della ricerca in Psicologia. Le principali funzioni psicologiche: sensazione e percezione; la memoria, l'apprendimento, il linguaggio e il pensiero, la coscienza, emozioni e motivazioni, l'intelligenza, la personalità.
Testi: - Schacter D.L., Gilbert, D.T., Wegner, D.M. (2010) <i>Psicologia Generale</i> . Zanichelli
Modalità di accertamento del profitto: Prova orale e/o scritta
Orario di ricevimento: Dipartimento di Studi Umanistici Via Porta di Massa 1, Scala B, 2° piano, Stanza A206 Consultare il sito web docenti

6 - 1° anno		Docente: <i>Prof.ssa Daniela CASO</i>	
TEORIE E METODI DI PSICOLOGIA SOCIALE		1° Anno, I Semestre	
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/05 PSICOLOGIA SOCIALE	CFU	8
Settore Concorsuale:	11/E3	AF	26644
Modulo 1:	Fondamenti della Psicologia Sociale		
Impegno orario del docente: 28 ore			
Impegno orario complessivo dello studente: 28 ore di lezione e 72 di studio individuale CFU 4			
Area Formativa di Base			
Tipo di insegnamento Obbligatorio			
Propedeuticità <u>Accessibile dopo</u> - Psicologia Generale I			
<u>Propedeutico a</u> - Psicologia sociale della salute			

- Psicologia sociale e delle organizzazioni
- Psicologia di Comunità

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Obiettivo di questo modulo (dedicato alla illustrazione delle teorie principali e distintive della disciplina) è quello di offrire le conoscenze fondamentali relative al corpo teorico della disciplina, tenendo conto anche del suo sviluppo storico.

Verranno illustrate alcune aree di particolare rilevanza scientifica e sociale, quali i processi di conoscenza sociale, di percezione interpersonale, di sviluppo del sé e dell'identità, delle relazioni nei gruppi e tra i gruppi, i meccanismi di influenza propri della maggioranza e delle minoranze.

Contenuti del Corso

La nascita e le diverse "anime" della psicologia sociale contemporanea
 Psicologia del senso comune, attribuzioni causali e cognizione sociale
 Sviluppo sociale, sé e identità
 Atteggiamenti e azione sociale
 Relazioni interpersonali
 Processi di gruppo
 Aspetti psicosociali dei processi di comunicazione
 Influenza sociale e processi di persuasione

Testo

- *Psicologia sociale* (2013) di: David G. Myers – Curatore edizione italiana: Elena Marta, Margherita Lanz – McGraw-Hill (Capitoli 1, 2, 3, 4,5,6, 7, 8.)

Modulo 2:

Metodologie della ricerca psico-sociale

Impegno orario del docente: 14 ore

Impegno orario complessivo dello studente:

14 ore di lezione e 36 di studio individuale CFU 2

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Obiettivo di questo modulo didattico è quello di offrire le competenze metodologiche e strumentali di base in specifico riferimento alla ricerca psico-sociale.

Contenuti del Corso

Dalla teoria alle ipotesi: la nascita di una ricerca
 Il modello sperimentale
 Strategie alternative ai metodi sperimentali
 La raccolta dei dati
 L'analisi dei dati
 Dal laboratorio al campo: dal quantitativo al qualitativo

Testo

- *Metodologia della ricerca psicosociale* (2007), Di Nuovo S., Hichy Z. – Il Mulino

Modulo 3:

L'interconnessione tra teorie di riferimento e opzioni metodologiche

Impegno orario del docente: 14 ore

Impegno orario complessivo dello studente:

14 ore di lezione e 36 di studio individuale CFU 2

<p>Articolazione del modulo e obiettivi formativi</p> <p>Questo modulo si propone di evidenziare l'interconnessione tra teorie di riferimento e opzioni metodologiche e di offrire un approfondimento del linguaggio della disciplina attraverso la lettura di studi e ricerche di autori classici e contemporanei.</p> <p>Un'attenzione specifica verrà data alla comprensione delle dinamiche di inclusione ed esclusione sociale, di prevenzione e riproduzione dei pregiudizi, di affermazione e violazione dei diritti umani nel quadro dell'attuale assetto della società e del sistema simbolico più ampio delle rappresentazioni e dei valori che permeano i gruppi sociali.</p>
<p>Contenuti del corso</p> <p>Stereotipi e pregiudizi Interazione sociale: conflitto, aggressività, violenza e prosocialità Rappresentazioni sociali</p>
<p>Testo</p> <p>- <i>Psicologia sociale</i> (2013) di: David G. Myers - Curatore edizione italiana: Elena Marta, Margherita Lanz – McGraw-Hill (Capitoli 9, 10, 11, 12, 13).</p>
<p>Modalità di accertamento del profitto</p> <p>Esame orale e/o scritto</p>
<p>Orario di ricevimento</p> <p>Dipartimento di Studi Umanistici Via Porta di Massa 1, scala B, 2° piano, Stanza A216a daniela.caso@unina.it Consultare il sito web docente https://www.docenti.unina.it/daniela.caso</p>

7 - 1° anno		Docente: <i>Prof. Francesco PALUMBO</i>	
STATISTICA PSICOMETRICA		1° Anno, I Semestre	
Settore Scientifico – Disciplinare:	SECS-S/01 STATISTICA	CFU	8
Settore Concorsuale:	13/D1	AF	U0491
Impegno orario complessivo del docente: 56 ore			
Impegno orario dello studente: 56 ore di lezione e 144 di studio individuale			
Area Formativa Affini e Integrative			
Tipo di insegnamento Obbligatorio			
Propedeuticità <u>Propedeutico a</u> - Psicometria			
Articolazione del corso e obiettivi formativi			
Il corso intende fornire conoscenze di ordine metodologico ed applicativo delle metodologie di base della statistica psicometrica, fondamento indispensabile alla analisi quantitativa nell'ambito			

delle scienze psicologiche e relazionali, più in generale.

Il corso introduce le scale di misura fornisce cenni alla teoria della misurazione. Sono presentati i concetti di collettivo, popolazione e campione e di unità statistica. L'analisi descrittiva univariata e bivariata precede la parte dedicata all'inferenza statistica. La logica del processo inferenziale viene proposta sotto il profilo applicativo più che teorico, focalizzando l'attenzione sul significato di test statistico.

Alcuni cenni ai fondamenti del calcolo delle probabilità, con particolare attenzione al teorema di Bayes, completano il programma.

Contenuti del Corso

Introduzione:

- Definizione di statistica
- Definizione di psicometria

Fondamenti:

- Mutabili e variabili e le loro scale di misura: nominale e ordinale; scala di intervalli e di rapporti
- Operatori logici e aritmetici
- Serie e seriazioni
- La distribuzione delle frequenze assolute, relative e percentuali
- Frequenze cumulate

Rappresentazione grafica di una distribuzione:

- Diagramma a torta e a barre (a nastro)
- Istogramma: costruzione e interpretazione sia nel caso di classi equiampie che di diversa ampiezza
- Funzione di ripartizione (diagramma di Pareto)

Statistiche descrittive:

- Indici di tendenza centrale: moda, media e mediana e altri indici di posizione (Quartili, Decili e Percentili)
- Proprietà della media e della mediana
- Calcolo di moda, media e mediana per dati raggruppati in classi
- Indici di variabilità (rispetto a un centro): Devianza, Varianza e Scarto Quadratico Medio (Deviazione Standard)
- Indice di variabilità (per misure di posizione): Differenza interquartilica
- Indici di asimmetria gamma
- Indici normalizzati: il coeff. di variazione

Probabilità:

- Concetti generali
- Assiomi della probabilità
- Spazio campionario e calcolo della probabilità
- Dipendenza, Indipendenza e condizionamento
- Teorema di Bayes (*dispense disponibili nella apposita sezione di questo sito WEB*)
- Variabile casuale uniforme, normale e binomiale

Modelli teorici:

- La curva Normale
- Proprietà
- Uso della tavola

- *Test* del chi-quadrato per la bontà dell'adattamento

L'Inferenza statistica:

- Stimatore e stima
- Intervalli di confidenza
- Le verifiche delle ipotesi: fasi del processo
- Ipotesi nulla e ipotesi alternativa
- Errori di I e II specie

Studio delle relazioni fra caratteri:

- Relazioni fra variabili: covarianza e correlazione
- Relazioni fra mutabili: connessione
- Relazione fra una variabile ed una mutabile
- Cenni alla regressione lineare semplice

Contesti applicativi e metodi:

- Test su medie per un campione, due campioni indipendenti e due campioni appaiati
- Test su proporzioni campionarie, un campione e due campioni indipendenti
- Test del chi-quadrato
- Test di Wilcoxon (test dei segni)
- Test di Mann-Whitney
- Test di Kruskal-Wallis

L'ANOVA (Analisi della Varianza ad un fattore)

Testi

Uno dei seguenti a scelta dello studente

- Howitt e Cramer, *Introduzione alla statistica per psicologia*, Pearson (2014)
- Carlo Chiorri, *Fondamenti di Psicometria*, McGraw-Hill (2014)

Eserciziario

- A.P. Ercolani - A. Areni - V. Cinanni, *Problemi Risolti di Statistica Applicata alla Psicologia*, LED Edizioni.

Molti altri eserciziari in circolazione sono comunque validi.

È preferibile, tuttavia, concordarne la scelta con il docente.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale

Orario di ricevimento

Dipartimento di Scienze Politiche
Via Leopoldo Rodinò, 22 – 80138.

fpalumbo@unina.it

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/francesco.palumbo>

1- 2° anno		Docente: <i>Prof. Massimiliano SOMMANTICO</i>	
FONDAMENTI DI PSICOANALISI		2° Anno, I Semestre	
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/08 PSICOLOGIA CLINICA	CFU	8
Settore Concorsuale:	11/E4	AF	U1263
Impegno orario del docente: 56 ore			
Impegno orario complessivo dello studente: 56 ore di lezione e 144 di studio individuale			
Area Formativa Caratterizzante			
Tipo di insegnamento Obbligatorio			
Propedeuticità <u>accessibile dopo</u> - Psicologia dinamica: teorie e metodi (1° anno) <u>Propedeutico a</u> - Psicoanalisi, Corso progredito (2° anno)			
Modulo unico:	Dalla nascita della psicoanalisi alla teorizzazione metapsicologica		
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
<p>Il Corso si articola in lezioni frontali che prevedono uno spazio di interazione con i destinatari, finalizzato ad una verifica costante della comprensione dei contenuti trasmessi e alla conoscenza delle risposte soggettive all'ascolto.</p> <p>Esso si propone di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) presentare i principali concetti della psicoanalisi, introdotti da cenni essenziali sulla originaria formazione scientifica di Freud, i suoi maestri, il momento inaugurale della teoria; 2) segnalare le questioni fondamentali che sorreggono le continue riformulazioni della teoria; 3) focalizzare gli aspetti peculiari del metodo in rapporto al suo oggetto. <p>Tali obiettivi, nella loro stretta interdipendenza, mirano a fornire i lineamenti essenziali e caratterizzanti dell'approccio psicoanalitico alla vita psichica e ad evidenziare la centralità della scoperta dell'Edipo.</p> <p>L'utilizzo di una metodologia didattica interattiva e partecipata, volta a facilitare la discussione grupale e critica dei concetti, delle tematiche e delle questioni teorico-cliniche proposte, sarà tesa a favorire il processo di acquisizione dell'autonomia di giudizio, delle abilità comunicative e delle capacità di apprendimento.</p>			
Contenuti del corso			
<p>Commento della enunciazione freudiana "La mia vita è la psicoanalisi"</p> <p>L'inconscio: genesi di una invenzione-scoperta</p> <p>La psicopatologia della vita quotidiana e il sogno</p> <p>Il sessuale e la problematica dell'appoggio</p> <p>Il trauma e il modello delle serie complementari</p> <p>Sviluppo della libido e organizzazioni della sessualità</p> <p>L'apparato psichico della prima topica</p> <p>L'Edipo</p> <p>L'introduzione del narcisismo</p> <p>La metapsicologia</p>			

La dinamica della traslazione
La prima teoria dell'angoscia

Testi consigliati per sostenere l'esame

Freud S. (1901) *Casi clinici 3. Dora*; Freud S. (1908) *Casi clinici 4. Il piccolo Hans*; Freud S. (1909) *Casi clinici 5. L'uomo dei topi*, Bollati Boringhieri, Torino (uno a scelta tra i tre)

Freud S. (1905) *Tre saggi sulla teoria sessuale*, Bollati Boringhieri, Torino *

Freud S. (1911) *Precisazioni sui due principi dell'accadere psichico*, Bollati Boringhieri, Torino **

Freud S. (1914) *Introduzione al narcisismo*, Bollati Boringhieri, Torino **

Freud S. (1915) *Metapsicologia: Pulsioni e loro destini, Lutto e melanconia* (1917), Bollati Boringhieri, Torino **

Freud S. (1915-17) *Introduzione alla psicoanalisi*, Bollati Boringhieri, Torino (Lezioni: 6, 7, 8, 9, 11, 13, 14, 17, 18, 21, 22, 23, 25, 27)

Freud S. (1923) *L'organizzazione genitale infantile*, Bollati Boringhieri, Torino *

Freud S. (1925) *Alcune conseguenze psichiche della differenza anatomica tra i sessi*, Bollati Boringhieri, Torino *

* Nell'antologia *La vita sessuale* Bollati Boringhieri (Collana USB), Torino

** Nell'antologia *La teoria psicoanalitica*, Bollati Boringhieri (Collana USB)

N.B.

È vivamente consigliato l'utilizzo delle edizioni (e traduzioni) Bollati Boringhieri del testo freudiano.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale

Orario di ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala B, 2° Piano, Stanza B202

sommanti@unina.it

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/massimiliano.sommantico>

2 - 2° anno		Docente: Prof.ssa Maura STRIANO	
PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE <i>EDUCATIONAL FOUNDATIONS</i>		2° Anno, I Semestre	
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PED/01 PEDAGOGIA GENERALE	CFU	8
Settore Concorsuale:	11/D1	AF	25419
Impegno orario del docente: 42 ore			
Impegno orario complessivo dello studente: 56 ore di lezione e 144 di studio individuale			
Area Formativa di Base			

Tipo di insegnamento
Obbligatorio
Propedeuticità
Nessuna
Articolazione del modulo e obiettivi formativi
Lezione frontale integrata da attività online e sessioni in presenza organizzate utilizzando il modello della “comunità di ricerca”.
Gli studenti sono tenuti ad iscriversi al corso Pedagogia e ricerca educativa sulla piattaforma MOOC EMMA e a contribuire al blog del corso
http://www.federica.eu/c/pedagogia_e_ricerca_educativa/
<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> · conoscere i fondamenti epistemologici del sapere pedagogico inteso come “scienza dell’educazione”, che integra una dimensione empirica ed una dimensione critico- riflessiva; · acquisire elementi di conoscenza sulle frontiere più avanzate della ricerca educativa in una prospettiva interdisciplinare. · acquisire elementi di conoscenza delle pratiche educative – e dei processi di riflessività ad essi interni – nei contesti formali quanto in quelli non-formali e informali.
<i>Capacità di comprensione</i>
Analisi e comprensione dei fenomeni educativi nella loro articolazione e contestualizzazione storico – sociale.
<i>Competenze trasversali e specifiche del settore attese</i>
<ul style="list-style-type: none"> · Essere in grado di realizzare sia una rilevazione empirica delle emergenze e delle problematiche educative presenti nei contesti formativi, sia una progettazione di interventi situati sulla scorta di teorie e modelli pedagogici di riferimento, collocandosi all’interno di un circuito circolare teoria-prassi-teoria/prassi/teoria/prassi. · sapere applicare le conoscenze e capacità di comprensione acquisite in maniera da dimostrare un approccio critico alle problematiche professionalizzanti che caratterizzano il corso di studio; · essere in grado di raccogliere e interpretare i dati di ricerca nel settore pedagogico, ritenuti utili a determinare giudizi autonomi e sviluppare una riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi;) · essere in grado di intraprendere un’analisi pedagogica delle problematiche inerenti la progettazione e la realizzazione di azioni educative e l’analisi delle pratiche educative nei contesti della formazione continua.
<i>Abilità/capacità</i>
<ul style="list-style-type: none"> · essere in grado di ideare e sostenere argomentazioni e risolvere problemi nell’ambito della ricerca educativa; · essere in grado di comunicare informazioni, idee, problemi e relative soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti nell’ambito del settore pedagogico; · essere in grado di dimostrare capacità di apprendimento e di lavoro metacognitivo, necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.
Contenuti del Corso
La pedagogia come “scienza dell’educazione” coordinate epistemologiche.
La pedagogia e le altre “scienze” dell’educazione.
I metodi della ricerca pedagogica: metodi di ricerca empirica, metodi di ricerca teoretico/critica.
Gli oggetti della ricerca pedagogica: la formazione come processo continuo;
L’educazione come pratica sociale di crescita ed emancipazione; l’agire educativo;
Le pratiche dell’educazione.
Il paradigma riflessivo in educazione;

Pratiche riflessive di educazione nei contesti formativi formali, informali e non-formali.

Testi:

Parte generale

- Corso di Pedagogia Generale, prof.ssa Striano, scaricabile **gratuitamente** dalla Piattaforma di E-Learning di Ateneo <http://www.federica.unina.it/corsi/pedagogia-generale/>
- John Dewey, *Le fonti di una scienza dell'educazione*, traduzione e cura di Antonio Cosentino, Fridericiana, Napoli, 2016 (disponibile anche in e book)

ISBN: 978-88-838-155-3; e ISBN: 978-88-8338-156-0

(<http://www.fridericiana.it/schedanew.asp?isbn=9788883381553>)

- Massimo Baldacci, Enza Colicchi (a cura di); *Teoria e prassi in pedagogia*, Carocci, Roma, in press ISBN: 978-88-843-085-392

(<http://carocci.it>)

Parte monografica

- Maura Striano, *Per una teoria educativa dell'indagine. Riflessioni pedagogiche sulla logica di J.Dewey*, Pensa Multimedia, Lecce, 2015

ISBN: 978-88-6760-357-2

[http://www.pensamultimedia.it/pensa/index.php?](http://www.pensamultimedia.it/pensa/index.php?product_id=1833&page=shop.product_details&category_id=57&flypage=flypage_pensa.tpl&option=com_virtuemart&Itemid=147)

[product_id=1833&page=shop.product_details&category_id=57&flypage=flypage_pensa.tpl&option=com_virtuemart&Itemid=147](http://www.pensamultimedia.it/pensa/index.php?product_id=1833&page=shop.product_details&category_id=57&flypage=flypage_pensa.tpl&option=com_virtuemart&Itemid=147)

- Antonio Cosentino, Stefano Oliverio, *Comunità di ricerca filosofica e formazione*, Liguori, Napoli, 2012 (disponibile anche in e book)

ISBN: 9788820755218 ; e ISBN: 9788820755225

<http://www.liguori.it/schedanew.asp?isbn=5521>

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario e luogo di ricevimento

Martedì 11:30 – 13:30

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, 80133 Napoli, Scala C, terzo Piano, 5 livello ascensore, Stanza C307

maura.striano@unina.it

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/maura.striano>

3 - 2° anno		Docente: Prof.ssa <i>Barbara DE ROSA</i>	
PSICOANALISI: CORSO PROGREDITO PSYCHOANALYSIS: ADVANCED COURSE		2° Anno, II Semestre	
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/07 PSICOLOGIA DINAMICA	CFU:	8
Settore Concorsuale:	11/E4	AF	30162
Impegno orario complessivo del docente: 56 ore di lezione frontale			
Impegno orario dello studente: 56 ore di lezione e 144 di studio individuale.			
Area Formativa Caratterizzante			
Tipo di insegnamento Obbligatorio			
Propedeuticità <u>Accessibile dopo</u> Fondamenti di psicoanalisi (2° anno, I semestre)			
Modulo 1:	L'evoluzione della teoria freudiana nella seconda topica		
Modulo 2:	La psicoanalisi extramoenia: la guerra, la massa, il male e l'opera di civiltà		
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
<p>Il corso si articola in lezioni frontali in cui verrà dato ampio spazio alla discussione d'aula attraverso la stimolazione continua e costante ad un confronto proficuo che supporti negli studenti lo sviluppo di interessi, capacità di comprensione e di analisi del testo, lo spirito critico e l'autonomia di giudizio sulle problematiche teoriche nel loro indissolubile legame con il metodo. Nello specifico esso propone, dal vertice dell'indissolubile legame tra teoria e metodo, di seguire il progredire della ricerca freudiana attraverso l'approfondimento delle questioni che sostengono e sollecitano le revisioni della teoria, dalla transizione del narcisismo alla seconda topica; dal vertice dell'indissolubile legame tra individuale e collettivo, di introdurre la psicoanalisi <i>fuori le mura</i>, con particolare riferimento alla psicoanalisi applicata alle questioni di guerra, massa e male nell'umano in relazione al <i>Kulturarbeit</i>, opera di civiltà.</p>			
Contenuti del Corso			
Modulo 1:			
La psicoanalisi <i>dentro le mura</i> : L'evoluzione del pensiero freudiano nella seconda topica:			
<ul style="list-style-type: none"> ➤ la metapsicologia; ➤ l'identificazione; ➤ la problematica della coazione a ripetere e l'introduzione della pulsione di morte; ➤ l'apparato psichico: topica, economica e dinamica; ➤ il tramonto dell'Edipo e la problematica della colpa nello sviluppo e nella patologia; 			
Modulo 2			
La psicoanalisi <i>fuori le mura</i> : la civiltà e le sue aporie			
<ul style="list-style-type: none"> ➤ la guerra, la distruttività come cifra dell'umano; ➤ la psicologia della massa; ➤ la questione della colpa nella civiltà e il <i>Kulturarbeit</i>. 			

Testi indicati per sostenere l'esame:**Modulo 1:**

- **Freud S.** (1920), *Al di là del principio di piacere*, Bollati Boringhieri, Torino.
- **Freud S.** (1922), *L'Io e l'Es*, Bollati Boringhieri, Torino.
- **Freud S.** (1924), *Il tramonto del complesso edipico*, Bollati Boringhieri, Torino.
- **Freud S.** (1932), *Introduzione alla psicoanalisi (nuova serie di lezioni)*, lezione n. 31, Bollati Boringhieri, Torino.

Questi testi sono presenti nelle antologie già utilizzate nel I semestre per il programma di Fondamenti di psicoanalisi svolto dal Prof. Sommantico.

Nello specifico:

- i saggi del 1920 e del 1922 sono in: Freud S., *La teoria psicoanalitica*;
- il saggio del 1924 è in: Freud S., *La vita sessuale*;
- il saggio del 1932 è in: Freud S., *Introduzione alla psicoanalisi prima e seconda serie di lezioni*.

Modulo 2:

- **Freud S.** (1915), *Considerazioni attuali sulla guerra e sulla morte*, Bollati Boringhieri, Torino.
- **Freud S.** (1921), *Psicologia delle masse e analisi dell'Io*, Bollati Boringhieri, Torino.
- **Freud S.** (1929), *Il Disagio della civiltà*, Bollati Boringhieri, Torino.
- **Freud** (1932), *Perché la guerra? (Carteggio con Einstein)*, Bollati Boringhieri, Torino.

Questi saggi sono reperibili nell'antologia *Il Disagio e altri scritti*, Bollati Boringhieri.

(N.B. nello studio del testo freudiano è vivamente consigliata la traduzione delle edizioni Bollati Boringhieri)

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario e Luogo di ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala B, 2° Piano, Stanza B210

barbara.derosa@unina.it

Consultare il sito web docente <https://www.docenti.unina.it/barbara.derosa>

Docente: Prof.ssa Santa PARRELLO			
2° Anno, I Semestre			
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO: PERCORSI TIPICI E ATIPICI		DEVELOPMENTAL PSYCHOLOGY: TYPICAL AND ATYPICAL LOCATIONS	
Settore Scientifico – Disciplinare:		M-PSI/04 PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE	CFU 8
Settore Concorsuale		11/E2	AF U0496
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario del docente: 56 ore			
Impegno orario complessivo dello studente: 56 ore di lezione e 144 di studio individuale CFU 8			

Modulo unico:	
Impegno orario del docente: 56 ore	
Impegno orario complessivo dello studente: 56 ore di lezione e 144 di studio individuale	
Area Formativa Caratterizzante	
Tipo di insegnamento Obbligatorio	
Propedeuticità: accessibile dopo “Psicologia dello sviluppo: teorie e metodi” (I anno); propedeutico a “Psicologia dello sviluppo: fattori di protezione e di rischio” (III anno)	
Articolazione del modulo e obiettivi formativi Il Corso si pone l’obiettivo di fornire agli studenti elementi di conoscenza critica dei processi di sviluppo, coinvolgendoli attivamente e approfondendo la questione del complesso rapporto fra percorsi <i>tipici e atipici</i> . In particolare, saranno proposti in maniera comparativa l’approccio della psicologia culturale e l’approccio psicoanalitico utilizzando come focus l’ <i>adolescenza</i> . Saranno affrontati temi inerenti i diversi <i>compiti di sviluppo</i> e i diversi <i>contesti evolutivi</i> . Fra le traiettorie considerate atipiche, saranno approfondite quelle collegate a <i>disagio ed esclusione sociale, insuccesso e dispersione scolastica, disabilità</i> . Infine si affronterà la questione del ruolo dello <i>psicologo scolastico</i> all’interno di progetti di sostegno allo sviluppo in collaborazione con altre figure professionali, accennando alle metodologie qualitative utili per le ricerche-intervento in ambito educativo.	
Contenuti del Corso Natura e cultura: vincoli e opportunità per lo sviluppo Psicologia culturale: costruttivismo, intersoggettività, narrazione Psicoanalisi: relazione primaria, funzione adulta, trasmissione intergenerazionale Psicologia dell’adolescenza: cenni storici Compiti di sviluppo in adolescenza: cognitivi, affettivi e sociali Contesti evolutivi: famiglia, scuola, società Traiettorie evolutive tipiche e atipiche Lo psicologo nella scuola: orientamento, inclusione sociale, lotta alla dispersione Ricerche-intervento nella scuola: metodologie qualitative (intervista narrativa, gruppo Balint)	
Testi: <ul style="list-style-type: none"> • GROPPO M., ORNAGHI V., GRAZZANI I., CARRUBA L., <i>La psicologia culturale di Bruner. Aspetti teorici ed empirici</i>, Cortina, 1999 • CONFALONIERI E., GRAZZANI GAVAZZI I., <i>Adolescenza e compiti di sviluppo</i>, Unicopli, 2 ed. 2005 • LANCINI M., <i>Cent'anni di adolescenza. Contributi psicoanalitici</i>, Franco Angeli - 2012 • (pp. 1-107; 156-172; 229-246) • PIETROPOLLI CHARMET G., <i>Fragile e spavaldo. Ritratto dell'adolescente di oggi</i>, Laterza, 2010 • PERGOLA F., (a cura di), <i>L'insegnante sufficientemente buono. Psicodinamica della relazione educativa docente-allievo-scuola</i>, Magi, 2010 (<i>selezione di saggi che sarà indicata durante il corso sul sito docente</i>) • MORENO C., PARRELLO S., IORIO I. (a cura di), <i>La mappa e il territorio. Ripensare</i> 	

l'educazione fra strada e scuola, Sellerio, 2014 (*selezione di saggi indicata durante il corso sul sito docente*)

- **PARRELLO S.** (a cura di), *Verso l'età adulta. Orientamento scolastico come sostegno al Sé in transizione*, Aracne, 2013 (*selezione di saggi indicata durante il corso sul sito docente*)

Letture consigliate:

- **MEAD M.**, *L'adolescenza in Samoa*, Giunti, 2007
- **CINQUANTANOVE RAGAZZE E RAGAZZI DI STRADA CON LUTTE G.**, *Principesse e sognatori nelle strade in Guatemala*, Kappa, 1994
- **MELAZZINI C.**, *Insegnare al principe di Danimarca*, Sellerio, 2011
- **SMITH B.**, *Il ragazzo che amava Shakesperare*, Guanda, 2004

N.B.

- la frequenza del corso è vivamente consigliata;

- per esigenze didattiche i testi potranno subire variazioni che saranno comunicate durante il corso e pubblicate sul sito docente.

Modalità di accertamento del profitto

Prova orale

Luogo e Orario di ricevimento

Dipartimento Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala A/B, 2° piano, Stanza A215

santa.parrello@unina.it

Per orario: Consultare il sito web docente <https://www.docenti.unina.it/santa.parrello>

5 – 2° anno		Docente: Prof.ssa Caterina ARCIDIACONO	
PSICOLOGIA DI COMUNITÀ		3° Anno, II Semestre	
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/05 PSICOLOGIA SOCIALE	CFU	8
Settore Concorsuale:	11/E3	AF	20454
Impegno orario del docente: 56 ore			
Impegno orario complessivo dello studente: 56 ore di lezione e 144 di studio individuale			
Area Formativa Affine e Integrativo			
Tipo di insegnamento Obbligatorio			
Propedeuticità <u>accessibile dopo</u> - Teorie e Metodi di Psicologia Sociale			
Articolazione del modulo e obiettivi formativi Il corso si propone di offrire una preparazione di base inerente i fondamenti epistemologici ed il metodo della psicologia di comunità, allo scopo di fornire elementi di conoscenza inerenti			

l'interazione individuo-contesto con specifico riferimento alle relazioni tra i gruppi, le comunità, le istituzioni.

Dopo una breve introduzione sulle origini della psicologia di comunità, verranno proposte le principali teorie esplicative, anche in riferimento al modello ecologico e alla definizione di soggetto attivo.

Particolare attenzione viene data alla promozione del lavoro di gruppo, dell'action research del sostegno sociale e dell'intervento di rete.

Contenuti del Corso

Gli albori della psicologia di comunità e i nodi teorici attuali

Natura e fattori interagenti nella interazione individuo-contesto attraverso il contributo di Lewin, Murrell, Bronfenbrenner

Il modello ecologico nell'approccio di Prilleltensky e Perkins

Le prospettive dell'interazione individuo-ambiente nell'approccio cognitivista, sociocostruzionista ed etologico in una prospettiva critica

Il ruolo dell'azione individuale nel contesto

Individuo/Gruppo-i/Rete

Sostegno sociale

Ricerca e intervento in psicologia di comunità:

Lavoro di gruppo, interviste, focus group, profili di comunità,

Analisi Organizzativa Multidimensionale

Action-research.

Testi

- www.federica.unina.it (lezioni di psicologia di comunità)

oppure

- *Fondamenti di psicologia di Comunità* di D. Francescato e M. Tomai
 - *Rivista di psicologia di comunità "Modello ecologico e migrazioni"* a cura di Arcidiacono e Procentese n 2/2010 articoli:
 - 1) *Isaac Prilleltensky, Caterina Arcidiacono, Modello ecologico e migranti: benessere, giustizia e potere nella vita degli immigrati*
 - 2) *DD. Perkins e F. Procentese Disagio, paura o xenofobia? Un modello di ricerca-azione con le comunità di immigrati*
 - *Psicologia di comunità per le città* (Arcidiacono, Liguori 2017)
 - *Sono caduta per le scale* (Arcidiacono, Di Napoli, Franco Angeli Editore, 2012)
- Oppure
Terri Mannarini **Senso di comunità - McGraw-Hill, 2016.**

Modalità di accertamento del profitto

Esame Orale e/o scritto

Luogo e Orario di ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala B, 2° Piano, Stanza A203

caterina.arcidiacono@unina.it

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/caterina.arcidiacono>

6 – 2° anno		Docente: <i>Prof.ssa Giovanna PETRILLO</i>	
PSICOLOGIA SOCIALE DELLA SALUTE		2° Anno, I Semestre	
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/05 PSICOLOGIA SOCIALE	CFU	8
Settore Concorsuale:	11/E3	AF	25887
Impegno orario del docente: 56 ore			
Impegno orario complessivo dello studente: 56 ore di lezione e 144 di studio individuale			
Area Formativa Caratterizzante			
Tipo di insegnamento Obbligatorio			
Propedeuticità <u>accessibile dopo</u> - Teorie e Metodi di Psicologia sociale			
Articolazione del corso e obiettivi formativi			
<p>Il corso è articolato in tre parti, con l'obiettivo di far acquisire le conoscenze teoriche, metodologiche e strumentali specificamente riferite all'approccio psico-sociale alla salute negli individui, nei gruppi e nelle comunità.</p> <p>La prima parte illustra i principali riferimenti teorici e metodologici che hanno caratterizzato la nascita e l'evoluzione della Psicologia della Salute, approfondendo i seguenti temi: i concetti di salute e malattia, il modello bio-medico e il modello bio-psico-sociale e loro implicazioni per l'approccio psico-sociale alla salute, i modelli socio-cognitivi per la comprensione dei comportamenti rilevanti per la salute, i diversi fattori che concorrono allo stress e al burnout, le strategie di coping.</p> <p>La seconda parte propone una presentazione delle tipologie di prevenzione della malattia e di intervento per la promozione della salute.</p> <p>Vengono presentati una serie di studi e ricerche di psicologia sociale della salute riferiti a diversi contesti, con particolare riferimento alle organizzazioni sanitarie, alle scuole e alle comunità. Sono approfonditi gli aspetti metodologici e strumentali connessi ad approcci sia quantitativi sia qualitativi allo studio dei determinanti della salute e dei programmi tesi a promuovere lo sviluppo di abilità e competenze individuali e sociali utili per il potenziamento della salute e del benessere degli individui e dei gruppi sociali.</p> <p>La terza parte è dedicata all'approfondimento delle problematiche connesse alla relazione tra percezioni della giustizia e benessere degli adolescenti nei contesti della famiglia, della scuola e delle comunità di appartenenza, in una prospettiva di psicologia sociale e di comunità.</p> <p>In questa ottica viene evidenziato come la conoscenza delle prospettive degli adolescenti possa contribuire ad un miglioramento delle relazioni con gli adulti e con le istituzioni in una visione democratica e collaborativa della vita delle persone e della società.</p>			
Contenuti del Corso			
<p>Significati scientifici e di senso comune di salute e malattia</p> <p>Le credenze sulla salute nella prospettiva socio-cognitiva</p> <p>La percezione del rischio</p> <p>Il ruolo delle aspettative</p> <p>Le rappresentazioni sociali e le culture della salute e della malattia</p>			

<p>Emozioni e salute</p> <p>Comunicazione della salute dei mezzi di comunicazione di massa</p> <p>Pregiudizi nella sfera della salute e verso categorie di malati</p> <p>La relazione e la comunicazione medico-paziente</p> <p>Risorse psicologiche (autoefficacia, autostima, self-empowerment) per la salute</p> <p>La salute come diritto e come dovere</p> <p>Dimensioni e significati del benessere</p> <p>La salute e il benessere nei gruppi e nelle comunità</p> <p>La ricerca-intervento per la prevenzione e la promozione della salute</p> <p>Metodi e strumenti di rilevazione della salute e del benessere</p> <p>Testi consigliati per sostenere l'esame</p> <p>1) Zani B., Cicognani E. (2000), <i>Psicologia della Salute</i>, Il Mulino, Bologna.</p> <p>2) Petrillo G., Caso C. (a cura di) (2008), <i>Promuovere la salute nei contesti educativi. Comportamenti salutari e benessere tra gli adolescenti</i>, Franco Angeli, Milano (questo testo va considerato integralmente ai fini dell'esame orale e dell'acquisizione dei relativi CFU per gli studenti che non frequentano il corso; i frequentanti riceveranno indicazioni durante il corso circa i capitoli da approfondire).</p> <p>3) Petrillo G., (a cura di) (2013), <i>Senso di giustizia e benessere in adolescenza. Prospettive di psicologia sociale</i>, Carocci, Roma</p>
<p>Modalità di accertamento del profitto</p> <p>Prova orale</p>
<p>Orario di ricevimento</p> <p>Dipartimento di Studi Umanistici</p> <p>Via Porta di Massa 1, scala B, 2° Piano, Stanza A2016b</p> <p>giovanna.petrillo@unina.it</p> <p>Consultare il sito del docente https://www.docenti.unina.it/giovanna.petrillo</p>

7 – 2° anno		Docente: Prof. Davide MAROCCO	
PSICOMETRIA		2° Anno, II Semestre	
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/03 PSICOMETRIA	CFU	8
Settore Concorsuale:	11/E1	AF	09543
Impegno orario complessivo del docente: 56 ore			
Impegno orario dello studente: 56 ore di lezione e 144 di studio individuale			
Area Formativa Affini e Integrative			
Tipo di insegnamento Obbligatorio			
Propedeuticità Statistica Psicometrica, Psicologia Generale			

Articolazione del corso e obiettivi formativi

Il corso intende fornire allo studente una introduzione ai concetti e alle problematiche riguardanti il processo di misura in psicologia, una trattazione che si pone alla base delle capacità di analisi dei dati e loro interpretazione.

Verranno trattati i temi relativi allo scaling unidimensionale fino ad una introduzione allo scaling multidimensionale. In particolare, verranno affrontati i temi riguardanti le basi statistiche della costruzione e della valutazione metrologica di strumenti di misura di variabili psicologiche.

Il corso si propone inoltre di introdurre metodi di analisi psicometrica basati su moderni sistemi di intelligenza artificiale.

Contenuti del Corso

Introduzione

Il concetto di misura in psicologia.

Scale di misurazione e analisi dei dati

Lo scaling unidimensionale

Misurazione di caratteristiche psicologiche.

Il processo di costruzione dei test psicologici

I test psicologici

Il modello teorico e condizioni di applicabilità

L'attendibilità dei test psicologici

Stime empiriche dell'attendibilità

Lunghezza del test e attendibilità

Errore standard di misura e intervalli di confidenza

Fattori che influenzano l'attendibilità dei test in psicologia

Dimensionalità dei test

Cenni di analisi fattoriale esplorativa

Analisi fattoriale e modelli psicometrici

Costruzione dei test psicologici

Strategie e procedure per l'analisi degli item nella costruzione di test

La validità delle misure psicologiche

Il concetto di validità in psicometria

Metodi statistici per lo studio della validità

Intelligenza artificiale

Cenni su metodi di intelligenza artificiale applicati all'analisi dei dati in psicometria

Introduzione alle reti neurali artificiali

Reti neurali artificiali e analisi dei dati in psicometria

Testi

Testi consigliati per la preparazione dell'esame:

- S. Di Nuovo, *Misurare la mente. I test cognitivi e di personalità*, Laterza

Una selezione di capitoli, indicati durante le lezioni e che saranno pubblicati sul sito del docente, del libro

- C. Barbaranelli e E. Natali, *I test psicologici: teorie e modelli psicometrici*, Carocci

Per un ripasso delle conoscenze pregresse e per esercizi relativi ai test:

- Dazzi C., Pedrabissi L., *Fondamenti ed esercitazioni di statistica applicata ai test*, Patron

Modalità di accertamento del profitto

Esame scritto

Orario di ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala B, 2° Piano, Stanza A206

davide.marocco@unina.itConsultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/davide.marocco>Docente: *Prof.ssa Maria Carmela AGODI*

3° Anno, I Semestre

SCIENZA, TECNOLOGIA E SOCIETÀ**SCIENCE, TECHNOLOGY AND SOCIETY****Settore Scientifico – Disciplinare:**

SPS/07

SOCIOLOGIA GENERALE

CFU

8

Settore Concorsuale

14/C1

AF

U0499

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse Ateneo

Impegno orario del docente: 56 ore**Impegno orario complessivo dello studente:****56** ore di lezione e **144** di studio individuale**Area Formativa**

di Base

Tipo di attività

Obbligatoria

Propedeuticità

Nessuna

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il corso ha l'obiettivo di fornire strumenti cognitivi – concetti, teorie, quadri di riferimento categoriali – per affrontare il dibattito contemporaneo sulle interconnessioni tra scienza, tecnologia e società e le loro implicazioni:

- a) per l'autonomia della ricerca scientifica;
- b) per la capacità, da parte delle società democratiche, di progettare consapevolmente il proprio futuro.

È articolato in due parti.

La prima parte è dedicata allo sviluppo della sociologia della scienza e degli Science & Technology Studies, strettamente intrecciati con la storia del secondo dopoguerra.

La seconda parte si sofferma – sia in termini teorici che attraverso lo sviluppo di studi di caso – sulla descrizione delle formazioni socio-tecniche entro cui si realizza l'agire sociale contemporaneo e vengono riconfigurate sia le questioni della cittadinanza, della democrazia politica, dei diritti di libertà e autodeterminazione individuale che la stessa distinguibilità e autonomia di scienza, tecnologia e società.

Contenuti del Corso

Lo sviluppo della scienza e la nascita della sociologia della scienza.

Robert Merton e la sociologia istituzionale della scienza

Thomas Kuhn: paradigmi e stili di pensiero

Il dibattito epistemologico: Popper, Lakatos, Feyerabend

La sociologia della scienza post-kuhniana: la scuola di Edimburgo, la scuola di Bath e il

“programma forte” della sociologia della conoscenza scientifica
 I “laboratory studies” , le controversie e l’analisi del discorso scientifico: Mulkay, Latour, Knorr-Cetina
 Le “arene trans-epistemiche di azione” e l’actor-network theory
 L’analisi sociologica della tecnologia: dall’approccio SCOT ai contesti socio-tecnici di azione
 La tripla e la quadrupla elica: i contesti dell’innovazione tecno-scientifica
 I dilemmi della tecno-scienza
 La risposta tecnocratica e il rinvio all’etica: il principio di precauzione e i suoi limiti
 La scienza post-accademica e la crisi della doppia delega
 La comunicazione sociale della scienza: dal modello a imbuto a quello della circolazione sociale della conoscenza scientifica
 La governance democratica della tecno-scienza
 La tecno-scienza come leva di capacitazione personale e collettiva

Libri di testo

- Massimiano Bucchi, *Scienza e società. Introduzione alla sociologia della scienza*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2010
- Massimiano Bucchi, *Scegliere il mondo che vogliamo. Cittadini, politica, tecnoscienza*, Il Mulino, Bologna, 2006 (1997)

Lecture consigliate

- G. Nicolosi (a cura di) *Robot. La macchina, il corpo, la società*, ed.it, Firenze, 2011
- Maria Carmela Agodi, “T.S. Kuhn e la sociologia della conoscenza scientifica”, *Sociologia e ricerca sociale*, 1997, pp. 183-226(1991)
- Maria Carmela Agodi, “Icaro impigliato: l’ala riflessiva della sociologia della conoscenza scientifica”, *Sociologia e ricerca sociale*, 1991, pp. 34-62

Modalità di accertamento del profitto

Esame scritto e orale.

Orario e Luogo di ricevimento

Dipartimento di Scienze Politiche
 Vico Monte della Pietà 1

mariacarmela.agodi@unina.it

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/maria%20carmela.agodi>

2 – 3° anno	Docente: Prof.ssa Laura ALENI SESTITO		
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO: FATTORI DI PROTEZIONE E FATTORI DI RISCHIO DEVELOPMENTAL PSYCHOLOGY: RISK AND PROTECTIVE FACTORS		3° Anno, II Semestre	
Settore Scientifico –	M-PSI/04 PSICOLOGIA	DELLO	CFU 8

Disciplinare:	SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE		
Settore Concorsuale:	11/E2	AF	30164
Modulo 1:	Il cambiamento evolutivo e i compiti di sviluppo dalla prima età adulta all'età matura		
Impegno orario del docente: 28 ore			
Impegno orario complessivo dello studente: 28 ore di lezione e 72 di studio individuale CFU 4			
Area Formativa: Caratterizzante.			
Tipo di insegnamento: Obbligatorio. La frequenza alle lezioni è vivamente consigliata.			
Propedeuticità: <u>accessibile dopo</u> <ul style="list-style-type: none"> • Psicologia dello sviluppo: Teorie e Metodi (I anno) • Psicologia dello sviluppo: percorsi tipici e atipici (II anno) 			
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
<p>I due Moduli in cui si articola il Corso sono fortemente interconnessi.</p> <p>Il primo modulo si propone di fornire una disamina delle teorie e delle ricerche sullo sviluppo nel ciclo di vita, con specifico riferimento alle fasi evolutive più avanzate (età della transizione all'adulthood, adultità, tarda età adulta, vecchiaia).</p> <p>Vengono, pertanto, presentati e messi a confronto modelli esplicativi e metodi di studio relativi a tali fasi e alle problematiche della transizione dall'una all'altra.</p> <p>I peculiari cambiamenti evolutivi connessi alle trasformazioni fisiologiche, socio-cognitive, identitarie e relazionali dell'età adulta e dell'età matura sono approfonditi alla luce dei mutamenti della società contemporanea, allo scopo di fare emergere l'impatto di questi sul sistema delle relazioni familiari, parentali, intergenerazionali oltre che sul mondo del lavoro.</p> <p>Il modulo si propone inoltre di evidenziare le potenzialità evolutive dell'età adulta e dell'età matura e le sfide evolutive a queste correlate.</p>			
Contenuti del Corso			
<ul style="list-style-type: none"> • I peculiari compiti di sviluppo nella transizione all'età adulta, in età adulta ed in età avanzata. • I domini dello sviluppo psicologico (fisiologico, cognitivo, relazionale, sociale) nella seconda fase del ciclo di vita • Traiettorie evolutive e transizioni biografiche nella seconda metà della vita • Lo sviluppo nelle rappresentazioni del Sé • Sistema delle relazioni familiari: ruoli e temi centrali • Sistema lavorativo: ruoli e temi centrali 			
Modulo 2:	Fattori di protezione e fattori di rischio		
Impegno orario del docente: 28 ore			
Impegno orario complessivo dello studente: 28 ore di lezione e 72 di studio individuale CFU 4			
Obiettivi formativi			
<p>Obiettivo specifico di questo Modulo è quello di favorire un approccio critico alle problematiche inerenti l'evoluzione dei comportamenti a rischio, approfondendo i loro differenti significati nelle diverse fasi del ciclo di vita e le loro potenzialità evolutive.</p> <p>In quest'ambito, il Modulo intende focalizzare anche i fattori di protezione e/o promozione dello sviluppo parallelamente alle strategie di intervento che possono favorire, supportare o sostenere l'attivazione delle risorse e delle potenzialità evolutive. All'interno di una matrice contestualista, viene approfondita in maniera specifica l'area del rischio psico-sociale: per quanto concerne la transizione all'età adulta, alla luce dei mutamenti sociali, culturali, economici, relazionali,</p>			

tecnologici della società globalizzata; per quanto concerne la tarda età adulta e la vecchiaia, anche alla luce delle modificazioni fisiologiche e cognitive che intervengono nella persona.

Contenuti del Corso

- Vulnerabilità e resilienza
- Strategie di coping
- Fattori di protezione
- Fattori di rischio
- Gli strumenti di indagine
- Le strategie di intervento/supporto/prevenzione

Testi:

I testi saranno indicati sulla pagina web del docente

Modalità di accertamento del profitto:

Esame orale e/o scritto.

Orario di ricevimento

Martedì 11.30/13.30

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, Scala B, 2° Piano, Stanza A204

laura.sestito@unina.it

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/laura.sestito>

3 – 3° anno		Docente: <i>Prof.ssa Valentina BOURSIER</i>	
PSICOLOGIA CLINICA E PSICOANALISI DELLO SVILUPPO <i>CLINICAL PSYCHOLOGY AND DEVELOPMENTAL PSYCHOANALYSIS</i>		3° Anno, II Semestre	
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/08 PSICOLOGIA CLINICA	CFU	8
Settore Concorsuale:	11/E4	AF	09444
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario del docente: 56 ore			
Impegno orario complessivo dello studente: 56 ore di lezione e 144 di studio individuale			
Area Formativa Caratterizzante			
Tipo di insegnamento Obbligatorio			
Propedeuticità <u>Accessibile dopo</u> Psicoanalisi corso progredito (2° anno)			
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
Il corso si articola in lezioni frontali e si propone di delineare le origini della psicoanalisi infantile nel complesso e controverso intreccio con l'osservazione del comportamento del bambino,			

promuovendo un confronto tra il pensiero di Anna Freud, Melanie Klein e Donald Winnicott sia per quanto concerne le complesse questioni “di tecnica” sollevate dal nascente approccio al lavoro psicoanalitico con i bambini, sia per quanto attiene al contributo che l’osservazione diretta del bambino dà alla teoria e alla tecnica psicoanalitica.

Il corso mira, inoltre, a promuovere una conoscenza teorico-clinica ed una comprensione critica dei principali aspetti dello sviluppo psichico del bambino e della psicopatologia in età evolutiva e di focalizzare l’attenzione sul metodo osservativo in psicoanalisi, sui suoi presupposti teorici e metodologici e sulle sue possibili applicazioni nella clinica, nella formazione e nella ricerca.

Contenuti del Corso

- La nascita della psicoanalisi infantile: questioni di teoria della tecnica.
- Una panoramica sulle “Discussioni controverse” degli anni ’40 tra Anna Freud e Melanie Klein.
- Il contributo di Anna Freud sulla valutazione psicologica del bambino, tra normalità e patologia.
- La metapsicologia Kleiniana nel rapporto con l’eredità freudiana.
- La vita emotiva del bambino nella prospettiva di Melanie Klein.
- Gli Indipendenti della Psicoanalisi Britannica: il pensiero creativo di Donald Winnicott.
- Il contributo dell’osservazione diretta del bambino in psicoanalisi ed il suo impiego in ambito formativo, clinico e di ricerca.

Testi:

- Freud A. (1926): Quattro conferenze sull’analisi infantile, in A. Freud *Opere* vol. I Bollati Boringhieri
- Freud A. (1945): Indicazioni per l’analisi infantile, in A. Freud *Opere* vol. II Bollati Boringhieri.
- Freud A. (1965): *Normalità e patologia nell’età infantile* (cap. 1 - 2 - 3) Universale Economica Feltrinelli.

- Klein M. *Scritti 1921-1958* Bollati Boringhieri

All’interno del volume verranno trattati i seguenti saggi:

- I principi psicologici dell’analisi infantile
- Contributo a un simposio sull’analisi infantile
- I primi stadi del conflitto edipico
- La personificazione nel gioco infantile
- L’importanza della formazione dei simboli nello sviluppo dell’Io
- Note su alcuni meccanismi schizoidi
- Alcune conclusioni teoriche sulla vita emotiva del bambino
- Sull’osservazione del comportamento dei bambini nel primo anno di vita
- Sullo sviluppo dell’attività psichica

- Bonaminio V. e Iaccarino B. (1984) *L’osservazione diretta del bambino*, Bollati Boringhieri

All’interno del volume verranno trattati i seguenti saggi:

- Bick E. (1964): Note sull’osservazione del lattante nell’addestramento psicoanalitico.
- Isaacs S. (1952): Natura e funzione della fantasia inconscia (si trova anche in Petrelli (a cura di) (2007) *Fantasia inconscia*, Il pensiero scientifico editore).
- Freud A. (1950): Osservazioni sullo sviluppo infantile (si trova anche in A. Freud *Opere* vol. II Bollati Boringhieri)
- Freud A. (1957): Il contributo dato alla psicoanalisi dall’osservazione diretta dei bambini (si trova anche in A. Freud *Opere* vol. II Bollati Boringhieri)

- Nunziante Cesàro, V. Boursier (a cura di) *Psicoanalisi dello sviluppo. Brani scelti di D.W. Winnicott* Armando editore
- Winnicott W.D. (1941): L'osservazione dei bambini piccoli in una situazione prefissata, in *Dalla pediatria alla psicoanalisi*, Martinelli.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale

Orario e Luogo di ricevimento

Lunedì ore 11.00-12.30

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala A/B, 2° piano, Stanza B202

valentina.boursier@unina.it

Consultare il sito web docente <https://www.docenti.unina.it/valentina.boursier>

4 – 3° anno		Docente: <i>Prof.ssa Vincenza CAPONE</i>	
PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI		3° Anno, II Semestre	
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/06 PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI	CFU	8
Settore Concorsuale:	11/E3	AF	33891
Impegno orario del docente: 56 ore			
Impegno orario complessivo dello studente: 56 ore di lezione e 144 di studio individuale			
Area Formativa Caratterizzante			
Tipo di insegnamento Obbligatorio			
Propedeuticità <u>Accessibile dopo</u> - Psicologia Generale e Teorie e metodi di Psicologia Sociale			
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
Gli obiettivi generali del corso sono:			
a) l'acquisizione delle conoscenze di base e del linguaggio specifici della psicologia del lavoro e delle organizzazioni;			
b) la comprensione delle interrelazioni tra individuo, compiti lavorativi e contesto organizzativo.			
Il corso si pone inoltre i seguenti obiettivi specifici:			
<ul style="list-style-type: none"> • acquisizione dei concetti fondamentali propedeutici all'analisi e all'interpretazione delle condotte lavorative in chiave psicologica e psicosociale; • acquisizione dei concetti fondamentali per la comprensione delle dinamiche organizzative e del ruolo significativo delle interrelazioni tra fattori soggettivi e organizzativi nel generare benessere negli individui e nelle comunità di lavoro; • sviluppo di competenze metodologiche e strumentali per l'intervento psicologico e psicosociale finalizzato alla promozione del benessere degli individui nello svolgimento 			

dell'attività lavorativa e alla promozione del benessere nelle organizzazioni.

Contenuti del Corso

Contenuti principali (Psicologia del lavoro):

Lo sviluppo storico della disciplina

Le sfide poste alla disciplina dai cambiamenti sociali e nel mondo del lavoro

L'identità professionale

Ambiente e sicurezza sul lavoro

Analisi della condotta lavorativa e differenze individuali

Prestazioni lavorative, competenze professionali e loro valutazioni

La motivazione al lavoro

I fattori di rischio psicosociale. Stress lavorativo, burnout e mobbing

La soddisfazione lavorativa

La convivenza organizzativa

La carriera

La comunicazione di crisi e di emergenza

Metodi quantitativi e qualitativi della ricerca riferita alle problematiche psicosociali implicate nell'esperienza lavorativa

Contenuti principali (Psicologia delle organizzazioni):

Teorie classiche e contemporanee nella psicologia delle organizzazioni

La struttura delle organizzazioni: processi e corsi d'azione

Comunicazione nelle organizzazioni

Caratteristiche e dinamiche psicosociali dei gruppi di lavoro in contesti organizzativi: conflitto, partecipazione, processi di inclusione e di esclusione sociale

Leadership e processi decisionali

Valori, culture e climi organizzativi

La qualità nelle organizzazioni

Le emozioni nelle organizzazioni

Percezioni di efficacia personale e collettiva nelle organizzazioni

Metodi quantitativi e qualitativi della ricerca psicosociale applicata alle organizzazioni

Testi

- Argentero P., Cortese C. (2016). *Psicologia del lavoro*. Milano: Raffaello Cortina Editore

- Argentero P., Cortese C., Piccardo C. (2009). *Psicologia delle organizzazioni*. Milano: Raffaello Cortina Editore

Modalità di accertamento del profitto

Prova orale.

Il docente potrà proporre altre modalità per l'accertamento del profitto, riservate solo agli studenti frequentanti (ad esempio, prove in itinere e/o preparazione di relazioni individuali).

Orario e Luogo di ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala A/B, 2° piano, Stanza

vincenza.capone@unina.it

Consultare il sito web docente <https://www.docenti.unina.it/vincenza.capone>

ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE: ULTERIORI ATTIVITÀ

art.10, comma 5. lett. D)

ABILITÀ INFORMATICHE

Docente di riferimento: Prof. Angelo CHIANESE			
ABILITÀ INFORMATICHE		1° Anno, II Semestre	
Settore Scientifico – Disciplinare:	Non Definito	CFU	6
Settore Concorsuale:	NON DEFINITO	AF	14883
Impegno orario del docente: 42 ore			
Impegno orario complessivo dello studente: 42 ore di lezione e 108 di studio individuale			
Area Formativa altre attività formative - art.10, comma 5, lett. D).			
Tipo di Attività Obbligatoria			
Propedeuticità Nessuna			
Articolazione del modulo e obiettivi formativi L'attività si propone di introdurre lo studente alla conoscenza dei principali componenti di un sistema informatico (hardware, software e telematica); introduzione all'uso di applicativi relativi al word processing, elaborazione dati, comunicazione telematica. L'obiettivo formativo dell'attività consiste, in particolare, nell'insegnare a redigere un documento elettronico in cui sia prevista una sezione di presentazione di risultati quantitativi; sapere ricercare materiale bibliografico dal web.			
Contenuti delle Attività - elementi di hardware e software - i programmi per l'elaborazione di testo - i programmi per l'elaborazione dei dati - i programmi per l'accesso e l'utilizzo di internet			
Modalità di accertamento del profitto Accertamento acquisizione abilità. Giudizio finale <i>idoneo/non idoneo</i>			
Orario di ricevimento angelo.chianese@unina.it Consultare il sito web docente https://www.docenti.unina.it/angelo.chianese			

**ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE:
ulteriori attività**

Art. 10, comma 5, lett. D)

CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO

Docente di riferimento: <i>Prof. Massimiliano SOMMANTICO</i>			
2° Anno, I Semestre 3° Anno, I Semestre			
LABORATORIO DI CLINICA PSICOANALITICA DEL FRATERO		PSYCHOANALYTIC CLINIC LABORATORY OF BROTHERLY LOVE	
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/08 PSICOLOGIA CLINICA	CFU	2
Settore Concorsuale	11/E4	AF	U0503
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario del docente: 16 ore			
Impegno orario complessivo dello studente: 16 ore di lezione e 34 di studio individuale			
Area Formativa altre attività formative - art.10, comma 5, lett. D)			
Tipo di attività Opzionale			
Propedeuticità Nessuna			
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
Il Laboratorio (a frequenza obbligatoria) sarà organizzato dalla struttura didattica ad inizio di anno accademico (o del semestre). Tale organizzazione sarà resa nota tramite AVVISI in bacheca e sul sito del Dipartimento ai fini della iscrizione degli studenti.			
Acquisizione di competenze teorico-cliniche e capacità di orientamento nel settore disciplinare della psicologia clinica e in particolare nell'ambito della clinica psicoanalitica del fraterno.			
Contenuti del corso			
I contenuti dell'attività laboratoriale proposta saranno presentati ad inizio dell'attività.			
Testi di riferimento che verranno utilizzati per il laboratorio - Sommantico M. (2012), <i>Il fraterno. Teoria, clinica ed esplorazioni culturali</i> , Borla, Roma.			
Modalità di accertamento del profitto Accertamento della frequenza (obbligatoria), relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e valutazione del supervisore. Giudizio finale <i>idoneo/non idoneo</i>			

Orario e Luogo di ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala B, 2° Piano, Stanza B202

massimiliano.sommantico@unina.itConsultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/massimiliano.sommantico>**Docente di riferimento:**

2° Anno, I Semestre

3° Anno, I Semestre

**LABORATORIO DI
METODI E TECNICHE DI
PREVENZIONE/INTERVENTO
NELL'AREA DEL RISCHIO PSICO-
SOCIALE****LABORATORY METHODS AND
TECHNIQUES OF
PREVENTION/INTERVENTION IN THE
AREA OF PSYCHOSOCIAL RISK****Settore Scientifico – Disciplinare:**M-PSI/04
PSICOLOGIA DELLO
SVILUPPO E PSICOLOGIA
DELL'EDUCAZIONE**CFU**

2

Settore Concorsuale

11/E2

AF

U0504

Modulo:

Unico

Copertura:

Nessuna

Impegno orario del docente: 16 ore**Impegno orario complessivo dello studente:****16** ore di lezione e **34** di studio individuale**Area Formativa**

altre attività formative - art.10, comma 5, lett. D)

Tipo di attività

Opzionale

Propedeuticità

Nessuna

Articolazione del modulo e obiettivi formativi**L'ATTIVITÀ TACE PER L'A.A. 2016 / 2017****Contenuti****Modalità di accertamento del profitto**Accertamento della frequenza (**obbligatoria**),

relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e valutazione del supervisore.

Giudizio finale *idoneo/non idoneo***Orario e Luogo di ricevimento**

Docente di riferimento:			
2° Anno, I Semestre 3° Anno, I Semestre			
LABORATORIO DI METODI E TECNICHE DI PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI		METHODS AND TECHNIQUES LABORATORY OF PSYCHOLOGY OF WORK AND ORGANISATIONS	
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/06 PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI	CFU	2
Settore Concorsuale	11/E3	AF	U0505
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario del docente: 16 ore			
Impegno orario complessivo dello studente: 16 ore di lezione e 34 di studio individuale			
Area Formativa altre attività formative - art.10, comma 5, lett. D)			
Tipo di attività Opzionale			
Propedeuticità Nessuna			
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
L'ATTIVITÀ TACE PER L'A.A. 2016 / 2017			
Contenuti			
Modalità di accertamento del profitto Accertamento della frequenza (obbligatoria), relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e valutazione del supervisore. Giudizio finale <i>idoneo/non idoneo</i>			
Orario e Luogo di ricevimento			

Docente di riferimento:			
2° Anno, I Semestre 3° Anno, I Semestre			
LABORATORIO DI METODI E TECNICHE DI PSICOLOGIA DELLA SALUTE		LABORATORY METHODS AND TECHNIQUES OF HEALTH PSYCHOLOGY	
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/05 PSICOLOGIA SOCIALE	CFU	2
Settore Concorsuale	11/E3	AF	U0506
Modulo:	Unico	Copertura:	Nessuna

Impegno orario del docente: 16 ore
Impegno orario complessivo dello studente: 16 ore di lezione e 34 di studio individuale
Area Formativa altre attività formative - art.10, comma 5, lett. D)
Tipo di attività Opzionale
Propedeuticità Nessuna
Articolazione del modulo e obiettivi formativi
L'ATTIVITÀ TACE PER L'A.A. 2016 / 2017
Contenuti
Modalità di accertamento del profitto Accertamento della frequenza (obbligatoria), relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e valutazione del supervisore. Giudizio finale <i>idoneo/non idoneo</i>
Orario e Luogo di ricevimento

Docente di riferimento: <i>Prof.ssa Daniela CASO</i>			
2° Anno, I Semestre 3° Anno, I Semestre			
LABORATORIO DI METODI E TECNICHE DI PSICOLOGIA SOCIALE		LABORATORY METHODS AND TECHNIQUES OF SOCIAL PSYCHOLOGY	
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/05 PSICOLOGIA SOCIALE	CFU	2
Settore Concorsuale	11/E3	AF	U0507
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario del docente: 16 ore			
Impegno orario complessivo dello studente: 16 ore di lezione e 34 di studio individuale			
Area Formativa altre attività formative - art.10, comma 5, lett. D)			
Tipo di attività Opzionale			
Propedeuticità Nessuna			
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
Il Laboratorio (a frequenza obbligatoria) sarà organizzato dalla struttura didattica ad inizio di anno accademico (o del semestre).			
Tale organizzazione sarà resa nota tramite AVVISI in bacheca e sul sito del Dipartimento ai fini			

della iscrizione degli studenti.

Acquisizione di competenze teorico-cliniche e capacità di orientamento nel settore disciplinare della psicologia clinica e in particolare nell'ambito della clinica psicoanalitica del fraterno.

Obiettivi formativi:

Obiettivo di questo laboratorio didattico è quello di offrire le competenze metodologiche e strumentali di base in specifico riferimento alla ricerca psico-sociale applicata alla rilevazione della salute e del benessere con particolare attenzione alla tematica della sana alimentazione. Saranno, pertanto, approfonditi i seguenti argomenti:

- Il ruolo dei diversi fattori che influenzano le scelte alimentari (*food choice*)
- Il processo di cambiamento del proprio regime alimentare
- Influenza sociale (della famiglia, dei pari, dei mass media) e alimentazione
- Pregiudizio nei confronti di chi mangia troppo o troppo poco

Contenuti

- Metodi per la costruzione degli strumenti di rilevazione connessi alla sana alimentazione;
- Tecniche di somministrazione ed interviste dirette;
- Inserimento, input ed output dati;
- Stesura del report finale.

Testi consigliati

- Conner M., Armitage C.J. (2002). *The Social Psychology of Food*. Open University
- Caso D. (2013). *Metodi di ricerca per la psicologia sociale*. In S. Smiraglia (a cura di), *Elementi di Psicologia Sociale. Teorie, ambiti e applicazioni*. Carocci Ed.

Durante il corso saranno, inoltre, forniti articoli nazionali ed internazionali specificamente riferiti agli argomenti trattati.

Sono previste esercitazioni e lavori di gruppo da svolgere in aula.

Modalità di accertamento del profitto

Accertamento della frequenza (**obbligatoria**),
relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e valutazione del supervisore.
Giudizio finale *idoneo/non idoneo*

Orario e Luogo di ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici
Via Porta di Massa 1, scala B, 2° Piano, Stanza A216a
daniela.caso@unina.it
Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/daniela.caso>

Docente di riferimento:

2° Anno, I Semestre
3° Anno, I Semestre

**LABORATORIO DI
METODI E TECNICHE DI
VALUTAZIONE DELLO SVILUPPO**

**LABORATORY METHODS AND
TECHNIQUES OF SOCIAL PSYCHOLOGY**

Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/04 PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE	CFU	2
Settore Concorsuale	11/E2	AF	U0508
Modulo:	Unico	Copertura:	Nessuna
Impegno orario del docente: 16 ore			
Impegno orario complessivo dello studente: 16 ore di lezione e 34 di studio individuale			
Area Formativa altre attività formative - art.10, comma 5, lett. D)			
Tipo di attività Opzionale			
Propedeuticità Nessuna			
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
L'ATTIVITÀ TACE PER L'A.A. 2016 / 2017			
Contenuti			
Modalità di accertamento del profitto Accertamento della frequenza (obbligatoria), relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e valutazione del supervisore. Giudizio finale <i>idoneo/non idoneo</i>			
Orario e Luogo di ricevimento			

Docente di riferimento: <i>Prof.ssa Francesca MARONE</i>			
2° Anno, I Semestre 3° Anno, I Semestre			
LABORATORIO DI METODOLOGIA DELL'INTERVENTO CLINICO PEDAGOGICO		LABORATORY OF CLINICAL SURGERY TEACHING METHODOLOGY	
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PED/01 PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE	CFU	2
Settore Concorsuale	11/D1	AF	U0509
Modulo:	Unico	Copertura:	Nessuna
Impegno orario del docente: 16 ore			
Impegno orario complessivo dello studente: 16 ore di lezione e 34 di studio individuale			
Area Formativa altre attività formative - art.10, comma 5, lett. D)			
Tipo di attività Opzionale			

Propedeuticità
Nessuna
Articolazione del modulo e obiettivi formativi
Acquisizione di competenze teoriche, metodologiche e capacità di orientamento nell'ambito della pedagogia clinica.
Contenuti
La pedagogia clinica coniuga lo studio dell'educazione con i processi evolutivi, evidenziando come lo sviluppo dell'essere umano sia imprescindibile dal contesto educativo. Il laboratorio approfondirà le origini della pedagogia clinica e il suo significato in ambito educativo; il significato della cura in ambito educativo-formativo; gli approcci, i metodi, le tecniche e gli strumenti dell'intervento clinico in pedagogia; la clinica della formazione come pedagogia "critica"; la pedagogia clinica e la psicologia: comprensione e collocazione dei riferimenti interdisciplinari, tratti comuni e tratti distintivi; i significati impliciti del lavoro formativo; la narrazione come strumento operativo; pratiche pedagogiche di biografia ed autobiografia. Il laboratorio prevede interventi e testimonianze da parte di alcuni/e studiosi/e e di operatrici/ori sul campo.
Testi
Le letture ed i testi di riferimento verranno indicati dal docente nel corso dello svolgimento del laboratorio.
N.B.
È vivamente consigliata la preliminare frequenza del corso di Pedagogia delle relazioni familiari.
Modalità di accertamento del profitto
Accertamento della frequenza (obbligatoria), relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e valutazione del supervisore. Giudizio finale <i>idoneo/non idoneo</i>
Orario e Luogo di ricevimento
Dipartimento di Studi Umanistici Via Porta di Massa 1, scala C, 3° Piano, Stanza C304 francesca.marone@unina.it Consultare il sito del docente https://www.docenti.unina.it/francesca.marone

Docente di riferimento: Prof.ssa Fortuna PROCENTESE			
2° Anno, II Semestre 3° Anno, II Semestre			
LABORATORIO DI METODOLOGIE DI PSICOLOGIA DI COMUNITÀ	LABORATORY OF METHODOLOGIES OF COMMUNITY PSYCHOLOGY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/05 PSICOLOGIA SOCIALE	CFU	2

Settore Concorsuale		11/E3	AF U0510
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario del docente: 16 ore			
Impegno orario complessivo dello studente: 16 ore di lezione e 34 di studio individuale			
Area Formativa altre attività formative - art.10, comma 5, lett. D)			
Tipo di attività Opzionale			
Propedeuticità Nessuna			
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
Il Laboratorio (a frequenza obbligatoria) sarà organizzato dalla struttura didattica ad inizio di anno accademico (o del semestre). Tale organizzazione sarà resa nota tramite AVVISI in bacheca e sul sito del Dipartimento ai fini dell'iscrizione degli studenti. Inoltre sul sito Docenti verranno inseriti avvisi relativi all'inizio del laboratorio.			
Contenuti			
Il laboratorio si propone di approfondire le metodologie di ricerca e di intervento della Psicologia di Comunità in setting comunitari. In relazione alla tematica e dei contesti di vita. Attenzione verrà data agli stili di convivenza responsabile.			
Testi consigliati: Verranno indicati dal docente sul sito e in aula all'inizio e durante il percorso formativo articoli e letture specifiche.			
Modalità di accertamento del profitto Accertamento della frequenza (obbligatoria), relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e valutazione del supervisore. Giudizio finale <i>idoneo/non idoneo</i>			
Orario e Luogo di ricevimento Dipartimento di Studi Umanistici Via Porta di Massa 1, scala B, 2° Piano, Stanza A216a fortuna.procentese@unina.it Consultare il sito del docente https://www.docenti.unina.it/fortuna.procentese			

Docente di riferimento:	
2° Anno, I Semestre 3° Anno, I Semestre	
LABORATORIO DI PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DELL'INTERVENTO EDUCATIVO IN CONTESTI DI DEVIANZA E MARGINALITÀ	DESIGN AND LAB EVALUATION OF EDUCATIONAL INTERVENTION IN CONTEXTS OF DEVIANCE AND MARGINALITY

Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PED/01 PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE	CFU	2
Settore Concorsuale	11/D1	AF	U0511
Modulo:	Unico	Copertura:	Nessuna
Impegno orario del docente: 16 ore			
Impegno orario complessivo dello studente: 16 ore di lezione e 34 di studio individuale			
Area Formativa altre attività formative - art.10, comma 5, lett. D)			
Tipo di attività Opzionale			
Propedeuticità Nessuna			
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
L'ATTIVITÀ TACE PER L'A.A. 2016 / 2017			
Contenuti			
Modalità di accertamento del profitto Accertamento della frequenza (obbligatoria), relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e valutazione del supervisore. Giudizio finale <i>idoneo/non idoneo</i>			
Orario e Luogo di ricevimento			

Docente di riferimento: Prof.ssa Barbara DE ROSA			
2° Anno, II Semestre 3° Anno, II Semestre			
LABORATORIO DI PSICOANALISI APPLICATA		LABORATORY OF APPLIED PSYCHOANALYSIS	
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/07 PSICOLOGIA DINAMICA	CFU	2
Settore Concorsuale	11/E4	AF	U0512
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario del docente: 16 ore			
Impegno orario complessivo dello studente: 16 ore di lezione e 34 di studio individuale			
Area Formativa altre attività formative - art.10, comma 5, lett. D)			
Tipo di attività Opzionale			
Propedeuticità Le basi teoriche del laboratorio sono costituite dai contenuti forniti durante il corso di			

Psicoanalisi: corso progredito.
Pertanto è possibile frequentare il laboratorio o dopo aver frequentato il suddetto corso oppure, per gli studenti non frequentanti, dopo il superamento dell'esame di Psicoanalisi: corso progredito.

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Acquisizione di competenze teoriche, metodologiche e capacità di orientamento nell'ambito della psicoanalisi applicata.

Contenuti

Attraverso un excursus in contributi contemporanei sulla psicoanalisi *fuori le mura*, il laboratorio approfondisce:

- 1) la questione del male nell'umano in rapporto alle potenzialità ed ai punti di vulnerabilità del Kulturarbeit (opera di civiltà);
- 2) con particolare riferimento alla Shoah, la questione del trauma storico e della testimonianza nel suo impatto sulla civiltà ed in rapporto alle potenzialità ed ai punti di vulnerabilità dell'ascolto, dell'accoglienza e dei processi elaborativi dell'individuo e della collettività.

Testi indicati:

Il materiale bibliografico verrà indicato dal docente nel corso dello svolgimento del laboratorio.

Modalità di accertamento del profitto

Accertamento della frequenza (**obbligatoria**),
relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e valutazione del supervisore.
Giudizio finale *idoneo/non idoneo*

Orario e Luogo di ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala B, 2° Piano, Stanza B210

barbara.derosa@unina.it

Consultare il sito del docente https://www.docenti.unina.it/barbara.de_rosa

Docente di riferimento: Prof.ssa Valentina BOURSIER			
2° Anno, I Semestre 3° Anno, I Semestre			
LABORATORIO DI PSICOLOGIA CLINICA E PSICOANALISI INFANTILE		LABORATORY OF CLINICAL PSYCHOLOGY AND PSYCHOANALYSIS FOR CHILDREN	
Settore Scientifico – Disciplinare:		M-PSI/08 PSICOLOGIA CLINICA	CFU 2
Settore Concorsuale		11/E4	AF U0513
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario del docente: 16 ore			
Impegno orario complessivo dello studente: 16 ore di lezione e 34 di studio individuale			
Area Formativa altre attività formative - art.10, comma 5, lett. D)			

Tipo di attività Opzionale
Propedeuticità Per poter seguire proficuamente il laboratorio è necessario conoscere i contenuti del corso di Psicologia clinica e psicoanalisi dello sviluppo, che costituiscono le basi teoriche del laboratorio; per gli studenti che non hanno frequentato il corso tali contenuti vengono acquisiti con il superamento del suddetto esame.
Articolazione del modulo e obiettivi formativi Il Laboratorio (a frequenza obbligatoria) sarà organizzato dal docente ad inizio dell'anno accademico (o del semestre). Tale organizzazione sarà resa nota tramite AVVISI in bacheca e sul sito del Dipartimento ai fini della iscrizione degli studenti. Acquisizione di competenze teorico-cliniche e capacità di orientamento nel settore disciplinare della psicologia clinica e in particolare nell'ambito del lavoro clinico con bambini secondo la prospettiva psicoanalitica.
Contenuti del Corso A partire dalla discussione di casi clinici, il laboratorio approfondirà il discorso della clinica psicoanalitica infantile sul versante della teoria della tecnica. Testi indicati: i testi verranno indicati dal docente nel corso dello svolgimento del laboratorio.
Modalità di accertamento del profitto Accertamento della frequenza (obbligatoria), relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e valutazione del supervisore. Giudizio finale <i>idoneo/non idoneo</i>
Orario e Luogo di ricevimento Lunedì 11:00 – 12:30 Dipartimento di Studi Umanistici Via Porta di Massa 1, scala B, 2° Piano, Stanza B202 valentina.boursier@unina.it Consultare il sito del docente https://www.docenti.unina.it/valentina.boursier

Docente di riferimento: Prof.ssa Santa PARRELLO			
2° Anno, I Semestre 3° Anno, I Semestre			
LABORATORIO DI PSICOLOGIA DELL'ADOLESCENZA		LABORATORY OF PSYCHOLOGY OF ADOLESCENCE	
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/04 PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE	CFU	2
Settore Concorsuale	11/E2	AF	U0514
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario del docente: 16 ore			

Impegno orario complessivo dello studente: 16 ore di lezione e 34 di studio individuale
Area Formativa altre attività formative - art.10, comma 5, lett. D)
Tipo di attività Opzionale
Propedeuticità Nessuna
Articolazione del modulo e obiettivi formativi Acquisizione di competenze metodologiche e capacità di orientamento in senso applicativo nell'ambito della psicologia dell'adolescenza.
Contenuti Il laboratorio ha come obiettivo l'approfondimento della psicologia dell'adolescenza con particolare riguardo agli strumenti di ricerca e intervento utili a conoscere e sostenere lo sviluppo tipico e atipico degli adolescenti (strumenti narrativi, laboratori espressivi e creativi, ecc.). N.B. È vivamente consigliata la preliminare frequenza del corso - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO: PERCORSI TIPICI E ATIPICI durante le quali saranno fornite le premesse teoriche e metodologiche indispensabili per affrontare le attività laboratoriali.
Modalità di accertamento del profitto Accertamento della frequenza (obbligatoria), relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e valutazione del supervisore. Giudizio finale <i>idoneo/non idoneo</i>
Orario e Luogo di ricevimento Dipartimento di Studi Umanistici Via Porta di Massa 1, scala B, 2° Piano, Stanza A215 santa.parrello@unina.it Consultare il sito del docente https://www.docenti.unina.it/santa.parrello

Docente di riferimento: Prof.ssa Maria Clelia ZURLO			
2° Anno, I Semestre 3° Anno, I Semestre			
LABORATORIO DI PSICOLOGIA DINAMICA		DYNAMIC PSYCHOLOGY LABORATORY	
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/07 PSICOLOGIA DINAMICA	CFU	2
Settore Concorsuale	11/E4	AF	27120
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Ateneo
Impegno orario del docente: 16 ore			
Impegno orario complessivo dello studente: 16 ore di lezione e 34 di studio individuale			

Area Formativa altre attività formative - art.10, comma 5. lett. D)
Tipo di attività Opzionale
Propedeuticità Nessuna
Articolazione del modulo e obiettivi formativi Il Laboratorio (a frequenza obbligatoria) sarà organizzato dalla struttura didattica ad inizio di anno accademico (o del semestre). Tale organizzazione sarà resa nota tramite AVVISI in bacheca e sul sito del Dipartimento ai fini della iscrizione degli studenti.
Contenuti
Testi CONSULTARE LA PAGINA WEB DEL DOCENTE
Modalità di accertamento del profitto Accertamento della frequenza (obbligatoria), relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e valutazione del supervisore. Giudizio finale <i>idoneo/non idoneo</i>
Orario e Luogo di ricevimento Martedì 12:30 – 14:00 c/o Dipartimento di Studi Umanistici Via Porta di Massa 1, scala B, 2° Piano, Stanza B204 mariaclélia.zurlo@unina.it Consultare il sito del docente https://www.docenti.unina.it/maria%20clelia.zurlo

Docente di riferimento: Prof. Davide MAROCCO			
2° Anno, I Semestre 3° Anno, I Semestre			
LABORATORIO DI PSICOLOGIA GENERALE		GENERAL PSYCHOLOGY LABORATORY	
Settore Scientifico – Disciplinare:		M-PSI/01 PSICOLOGIA GENERALE	CFU 2
Settore Concorsuale		11/E4	AF U0515
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario del docente: 16 ore			
Impegno orario complessivo dello studente: 16 ore di lezione e 34 di studio individuale			
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			

Il laboratorio si propone di presentare in maniera pratica ed esperienziale alcune delle tematiche relative al connessionismo ed al neoconnessionismo in psicologia.

In particolare, saranno presentati aspetti teorici e pratici dell'uso della simulazione in psicologia, con particolare riferimento a tecniche computazionali quali le reti neurali, gli algoritmi genetici, la vita artificiale l'utilizzo di robot autonomi per lo studio della cognizione, conosciuto con il nome di robotica cognitiva.

Il laboratorio affronterà queste tematiche in maniera consona ad un pubblico di studenti di psicologia, senza quindi approfondire aspetti matematici e computazionali, sebbene ugualmente importanti, e preferendo un approccio pratico ai temi trattati, attraverso l'uso di semplici software per la sperimentazione hands-on delle simulazioni e dei modelli che saranno discussi.

Offrirà inoltre spunti di approfondimento associati ad una solida letteratura di riferimento che verrà indicata dal docente.

Contenuti

Cognitivismo, connessionismo, reti neurali reali e artificiali, algoritmi genetici, vita artificiale.

Area Formativa

altre attività formative - art.10, comma 5. lett. D)

Tipo di attività

Opzionale

Propedeuticità

Nessuna

Modalità di accertamento del profitto

Accertamento della frequenza (**obbligatoria**),
relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e valutazione del supervisore.
Giudizio finale *idoneo/non idoneo*

Orario e Luogo di ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala B, 2° Piano, Stanza A206

davide.marocco@unina.it

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/davide.marocco>

Docente di riferimento: Prof. Davide MAROCCO			
2° Anno, I Semestre 3° Anno, I Semestre			
LABORATORIO DI PSICOMETRIA		PSYCHOMETRICS LABORATORY	
Settore Scientifico – Disciplinare:		M-PSI/03 PSICOMETRIA	CFU 2
Settore Concorsuale		11/E1	AF U0516
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario del docente: 16 ore			
Impegno orario complessivo dello studente: 16 ore di lezione e 34 di studio individuale			

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il laboratorio permetterà di sperimentare l'applicazione di principi e tecniche psicometriche alla creazione ed all'analisi dei test psicologici.

Attraverso attività di gruppo svolte in aula, sarà possibile comprendere gli aspetti rilevanti per la costruzione di scale ed items nella determinazione di test psicologici.

Elementi di analisi dei dati e di validazione statistica verranno applicati agli items proposti in aula, per misurarne l'attendibilità e la validità interna, permettendo quindi di utilizzare nella pratica alcune delle tecniche adottate per la creazione dei test.

Tecniche di analisi dei dati verranno quindi richiamate ed applicate, sulla base dei dati raccolti nel corso del laboratorio, per analizzare i risultati dei test creati dai gruppi in aula.

Essendo il laboratorio di carattere prettamente pratico, i materiali ed i metodi verranno illustrati dal docente in aula, supportati da materiali reperibili online, ed applicati nel corso degli incontri.

Contenuti

Test psicologici, analisi degli items, applicazione della teoria classica dei test, metodi di calcolo dell'attendibilità e della validità di un test.

Area Formativa

altre attività formative - art.10, comma 5. lett. D)

Tipo di attività

Opzionale

Propedeuticità

Nessuna

Modalità di accertamento del profitto

Accertamento della frequenza (**obbligatoria**),
relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e valutazione del supervisore.
Giudizio finale *idoneo/non idoneo*

Orario e Luogo di ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala B, 2° Piano, Stanza A206

davide.marocco@unina.it

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/davide.marocco>

ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

Art. 10, comma 5, lett. A)

INSEGNAMENTI A SCELTA DELLO STUDENTE

Docente: NON DEFINIBILE			
3° Anno, I Semestre			
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE		ELECTIVE COURSE	
Settore Scientifico – Disciplinare:		Non Definito	CFU 6
Settore Concorsuale		Non Definito	AF 16191
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario complessivo del docente: 42 ore			
Impegno orario dello studente: 42 ore di lezione e 108 di studio individuale			
Area Formativa A scelta dello studente - Art. 10, Comma 5, Lett. A)			
Tipo di insegnamento Obbligatorio			
Propedeuticità Nessuna			
Articolazione del corso e obiettivi formativi			
Dal Regolamento Didattico del Corso di Studio in Scienze e Tecniche Psicologiche Classe L-24 Classe delle Lauree in Scienze e Tecniche Psicologiche Decorrenza immatricolati A.A. 2015 / 2016			
Per conseguire i 12 CFU delle attività a scelta [Art. 10, comma 5, lettera a)] gli studenti potranno scegliere di sostenere un esame di 12 CFU o due esami di 6 CFU tra gli insegnamenti attivati allo scopo dal Corso di studio, o tra gli insegnamenti impartiti nei Corsi di studio triennali del Dipartimento o dell'Ateneo e indicati dal Corso di studio nel Manifesto degli studi come coerenti con gli obiettivi formativi.			
Gli studenti potranno scegliere per conseguire i 12 CFU previsti, tra i seguenti insegnamenti articolati in 6 CFU ciascuno, attivati dal Dipartimento:			
- Pedagogia dei Processi di apprendimento S.S.D. M-PED/01 6 CFU			
- Pedagogia delle relazioni familiari S.S.D. M-PED/01 6 CFU			

Modalità di accertamento del profitto Esame orale e/o scritto.
Orario e Luogo di ricevimento Consultare il sito del docente titolare dell'insegnamento scelto https://www.docenti.unina.it/Welcome.do

Docente: <i>Prof.ssa Maria Rosaria STROLLO</i>			
3° Anno, I Semestre			
PEDAGOGIA DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO		PEDAGOGY OF LEARNING PROCESS	
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PED/01 PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE	CFU	6
Settore Concorsuale	11/D1	AF	30165
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario complessivo del docente: 42 ore			
Impegno orario dello studente: 42 ore di lezione e 108 di studio individuale			
Area Formativa A scelta dello studente - Art. 10, Comma 5, Lett. A)			
Tipo di insegnamento: Opzionale.			
Propedeuticità: Nessuna.			
Articolazione del corso e obiettivi formativi Lezione frontale ed esercitazioni. L'insegnamento mira a dare una visione generale delle teorie e dei modelli che hanno rappresentato e rappresentano orientamenti di ricerca attualmente rilevanti intorno al nesso educazione/apprendimento con particolare attenzione alle dimensioni cognitive, affettive e relazionali della formazione e alle problematiche insite nella relazione educativa. A partire dallo studio dei più recenti contributi nel campo dell'educazione degli adulti saranno affrontati alcuni nodi teorici importanti, fra cui il rapporto fra sviluppo e apprendimento, azione e cognizione, il ruolo strutturante della cultura e del dialogo nei processi di formazione degli individui, l'apprendimento attraverso l'esperienza, l'apprendimento trasformativo e la consapevolezza di sé e del contesto.			
Contenuti del Corso			
<ul style="list-style-type: none"> • Intelligenza e apprendimento. Concezioni innatiste, costruttiviste, e contestualiste dell'intelligenza e loro implicazioni educative. • Le differenze individuali nell'apprendimento. • Processi mentali e culturali: l'origine culturale delle funzioni mentali superiori, l'influenza delle pratiche culturali sui processi cognitivi e la cognizione situata. • L'apprendere dall'esperienza e l'apprendimento trasformativo. • Le principali teorie e metodologie dell'educazione degli adulti. • Auto-regolazione e meta-cognizione nei processi di apprendimento. 			

- La motivazione ad apprendere, il senso di efficacia e il ruolo motivazionale del contesto di apprendimento
- La dimensione dialogica della relazione educativa

Testi obbligatori per sostenere l'esame:

- Romano, A. (2016). *Quando l'apprendimento trasforma. Percorsi teorici e strategie didattiche per l'educazione nei contesti sociali*. Con quaderno didattico metacognitivo, FrancoAngeli Editore (*).

(*) Il quaderno allegato al volume va consegnato 20 giorni prima dell'esame.

Un testo a scelta tra:

- Strollo, M.R. (2014). *La motivazione nel contesto scolastico. Percorsi di ricerca e prospettive di intervento pedagogico nel territorio della Campania*. Milano: FrancoAngeli Editore(*).
- Strollo, M.R. (2008). *I laboratori di Epistemologia e Pratiche dell'Educazione*. Napoli: Liguori Editore.
- Vittoria, P. (A cura di) (2016). *Dialogo. Luogo dell'utopia. Saggi, proposte, divergenze dalla pedagogia critica*. Genova: Quintadicepertina (collana di educazione democratica) (*).
- Churchland, P. (2014). *L'io come cervello*. Milano: Raffaele Cortina Editore.

(*) Il quaderno allegato al volume va consegnato 20 giorni prima dell'esame.

Modalità di accertamento del profitto

- 1) Valutazione dei quadernetti come prova scritta
- 2) Esame orale

Orario di ricevimento

Martedì 11:00 – 13:00

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, Scala C, 3° Piano 5° livello, Stanza C306

mariarosaria.strollo@unina.it

Consultare il sito web docenti <https://www.docenti.unina.it/maria%20rosaria.strollo>

Docente: Prof.ssa Francesca MARONE			
3° Anno, II Semestre			
PEDAGOGIA DELLE RELAZIONI FAMILIARI		PEDAGOGY OF FAMILY	
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PED/01 PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE	CFU	6
Settore Concorsuale	11/D1	AF	30780
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario complessivo del docente: 42 ore			
Impegno orario dello studente: 42 ore di lezione e 108 di studio individuale			

Area Formativa
A scelta dello studente - Art. 10, Comma 5, Lett. A)
Tipo di insegnamento
Opzionale
Propedeuticità
Nessuna.
Articolazione del modulo e obiettivi formativi
<p>L'insegnamento affronta il tema della famiglia nella sua attuale complessità di forme e di esperienze. In quanto ambiente educativo primario se ne analizzano i dinamismi interni, con particolare attenzione alla comunicazione (coniugale, parentale, filiale, intergenerazionale), individuando prospettive educative e di sostegno alla genitorialità.</p> <p>Il corso si propone di: stimolare gli studenti all'approfondimento dei nodi concettuali della pedagogia delle relazioni familiari; identificare le caratteristiche della famiglia quale sistema di riferimento e contesto di vita per i suoi componenti (memoria, cultura, linguaggio, simboli, oggetti, interazioni, giochi, spazi, tempi, copioni, ecc.); favorire l'acquisizione di metodologie educative riguardanti l'intervento con le famiglie (osservazione, consulenza, progettazione) nei servizi (lavoro di gruppo, analisi di un servizio educativo) e sul territorio (lavoro di rete, percorsi formativi).</p>
Contenuti del Corso
<p>Complessità e polimorfismo delle famiglie contemporanee. Il paradigma sistemico. Soggetti e strategie di ricerca in educazione familiare. Progettazione esistenziale, immagine di sé, rapporti interpersonali e legami d'amore. Generi e generazioni. Dinamiche educative interne alla famiglia e agli scambi intergenerazionali. Stili comunicativi e relazioni familiari. Identità, dinamiche familiari e sociali. Educazione familiare in prospettiva interculturale. Politiche familiari e servizi di sostegno alle famiglie. Aspetti pedagogici della consulenza alla persona, alle coppie, alle famiglie. Alleanze educative tra scuola, servizi e famiglie. Consulenza pedagogica, mediazione educativa familiare, parent training: prospettive e interventi integrati.</p>
Testi:
<ol style="list-style-type: none"> F. Marone (a cura di), Raccontare le famiglie. Legami, società, educazione, Pensa MultiMedia, Lecce, 2016. S. Calaprice (a cura di), Paradosso dell'infanzia e dell'adolescenza: attualità, adultità, identità. Per una pedagogia dell'infanzia e dell'adolescenza, FrancoAngeli, Milano, 2016 (<i>selezione di saggi che sarà indicata durante il corso sul sito docente</i>). M. Fabbri, Il transfert, il dono, la cura. Giochi di proiezione nell'esperienza educativa, FrancoAngeli, Milano, 2017 (2012). F. Antonacci, E. Rossoni (a cura di), Intrecci d'infanzia, FrancoAngeli, Milano, 2016 (<i>selezione di saggi che sarà indicata durante il corso sul sito docente</i>).
5. Un testo a scelta tra i seguenti:
<ul style="list-style-type: none"> - AA.VV., <i>Festival della Famiglia di Trento. L'ecosistema vita e lavoro. Occupazione femminile e natalità, benessere e crescita economica</i>, FrancoAngeli, Milano, 2017. - A. E. Goldberg, <i>Omogenitorialità. Famiglie con genitori gay o lesbiche: studi e ricerche</i>, Erickson, Trento, 2015. - L. Pati (a cura di), <i>Pedagogia della famiglia</i>, La Scuola, Brescia, 2014. - L. Formenti (a cura di), <i>Re-inventare la famiglia. Guida teorico- pratica per i professionisti dell'educazione</i>, Apogeo, Milano 2012. - R. Cera, <i>Famiglie: luoghi di incontri e di confronti. Come cambiano i ruoli e i rapporti familiari</i>, FrancoAngeli, Milano, 2015. - N. Termino, <i>La generatività del desiderio. Legami familiari e metodo clinico</i>, FrancoAngeli, Milano, 2011.

- M. Recalcati, *Cosa resta del padre? La paternità nell'epoca ipermoderna*, Cortina, Milano, 2011.
- M. Recalcati, *Le mani della madre*, Feltrinelli, Milano, 2015.
- M. Bovini Baraldi, *La famiglia de-genere*, Mimesis, Milano, 2010.
- M. Contini M., S. Ulivieri, *Donne, famiglia, famiglie*, Guerini, Milano 2010.
- M. Corsi, M. Stramaglia, *Dentro la famiglia. Pedagogia delle relazioni educative familiari*, Armando, Roma 2009.
- F. Dolto (1977), *Come allevare un bambino felice*, Oscar Mondadori, Milano 2009.
- C. Cavina, D. Danna, *Crescere in famiglie omogenitoriali*, FrancoAngeli, Milano 2009.
- I. Filograsso, *Bambini in trappola. Pedagogia nera e letteratura per l'infanzia*, FrancoAngeli, Milano, 2012.
- B. Grasselli, *Vita affettiva in famiglia. Leggere, narrare, riscrivere il proprio vissuto*, Cittadella, Editrice, Assisi, 2011.
- M. Andolfi, *I pionieri della terapia familiare*, FrancoAngeli, Milano, 2005.
- L. Formenti, *La famiglia si racconta. La trasmissione dell'identità di genere tra le generazioni*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo, 2002.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale

Orario e Luogo di ricevimento

Lunedì 13:00 - 15:00

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala C, 3° Piano 5° livello, Stanza C304

francesca.marone@unina.it

Per qualsiasi informazione si invita a controllare il sito web docente

<https://www.docenti.unina.it/francesca.marone>

www.dgf.unina.it

Laboratorio Interdisciplinare di Studi e Ricerche su Donne, Genere e Formazione (DGF)

ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

Art. 10, comma 5, lett. C)

CONOSCENZE LINGUISTICHE

Affidamento al CLA - CENTRO LINGUISTICO DI ATENEO			
3° Anno, I Semestre			
CONOSCENZE LINGUISTICHE (LINGUA INGLESE)		LANGUAGE KNOWLEDGE – ENGLISH	
Settore Scientifico – Disciplinare:		Non Indicato	CFU 4
Settore Concorsuale		Non Indicato	AF 27443
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Ateneo
Impegno orario complessivo del docente: 32 ore			
di cui:	Lezione: 32	Esercitazione:	Laboratorio:
Impegno orario dello studente: 32 ore di lezione, 58 ore di studio individuale			
Area Formativa Altre attività formative - Art. 10, Comma 5, Lett. C)			
Tipo di Attività Obbligatoria			
Propedeuticità Nessuna			
Modulo 1:		English for Psychology I	
Articolazione del modulo e obiettivi formativi L'attività mira a sviluppare prevalentemente l'abilità di lettura offrendo agli studenti la possibilità di acquisire o migliorare la competenza ricettiva di testi scritti in relazione al proprio ambito di studi.			
Contenuti L'attività verte sulla lettura di vari tipi di testo (riferimenti bibliografici, pagina web, grafici, recensioni di pubblicazioni accademiche, <i>abstracts</i>) soffermandosi sugli aspetti strutturali dei testi analizzati e sul lessico base in relazione a diversi settori delle discipline psicologiche. Saranno impartite le necessarie nozioni di grammatica (morfologia e sintassi) e analisi del discorso. Saranno inoltre indicate le strategie per un corretto impiego del materiale di riferimento e delle varie fonti che offrono sostegno alle competenze in lingua orientando all'uso corretto di dizionari e grammatiche. Il modulo prevede da un lato la trattazione di aspetti teorici e dall'altro il coinvolgimento diretto degli studenti in attività pratiche.			

Testi consigliati

- Gallagher A., Galuzzi F., 2004. *Activating Grammar*. Longman, Pearson Education Italia.
- R. Murphy - L. Pallini, *Essential Grammar in Use. Grammatica di base della lingua inglese* (terza edizione), Cambridge University Press, 2005

Dispense

- materiale a disposizione degli studenti durante il corso

Dizionari

- un dizionario bilingue (Zingarelli, Hazon, Zanichelli, Collins)
- un dizionario monolingue (Oxford Learner, Collins, Cobuild)
- M. Masci, *Dizionario di terminologia psicologica*. Roma: EUR
- Reber A. & Reber E., *Dictionary of Psychology*. London: Penguin

Glossario di termini specifici

<http://www.psychologymatters.org/glossary.html> (inglese/inglese)

Modalità di accertamento del profitto

La verifica consiste in

- a) una prova scritta della durata di novanta minuti;
- b) portfolio (due tipi di *task* svolti durante il corso).

Le modalità saranno illustrate con opportune esemplificazioni durante le lezioni.

Giudizio finale *idoneo/non idoneo*

Contatti

CLA Centro Linguistico di Ateneo

80133 Napoli Via Mezzocannone 16 – 2° piano

www.cla.unina.it

cla@unina.it

Centralino 081-2532122

Orari di apertura:

- Lunedì / Mercoledì / Venerdì: 09:00 - 11:00
- Martedì e Giovedì: 09:00 - 11:00 13:30 - 15:00

ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE:

Art. 10, comma 5, lett. C)

PROVA FINALE

Docente di riferimento: <i>Il docente Relatore della Tesi</i>			
3° Anno, II Semestre			
PROVA FINALE		THESIS AND FINAL TEST	
Settore Scientifico – Disciplinare:	Non definito	CFU	4
Settore Concorsuale	Non definito	AF	20691
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Area Formativa Altre attività formative - Art. 10, Comma 5, Lett. C)			
Tipo di Attività Obbligatoria			
Propedeuticità <u>accessibile dopo</u> aver conseguito tutti i 176 CFU previsti dal percorso di Studio.			
Contenuti La prova finale consiste nella presentazione e discussione pubblica di un breve elaborato scritto, a cura del candidato, con la guida di uno dei docenti del corso di studio, che sarà il suo tutor, su un argomento di carattere teorico o applicativo inerente le tematiche affrontate nell'ambito delle diverse tipologie di attività formative. Tale elaborato costituisce prova della capacità del candidato di trattare in maniera autonoma e critica il tema concordato col tutor.			
Modalità di accertamento del profitto Discussione di una relazione scritta (elaborata dal laureando sotto la guida di un tutor).			